

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-05-2020

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	21/05/2020	26	Prevenzione roghi, pulizia delle aree con erba incolta <i>Redazione</i>	4
ROMA	21/05/2020	8	Campania, via allo screening <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DI BARI	21/05/2020	7	L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid -19 = L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid -19 <i>Marina Basile</i>	6
SANNIO QUOTIDIANO	21/05/2020	15	Tamponi esauriti, proteste a Torrecuso <i>Redazione</i>	8
SANNIO QUOTIDIANO	21/05/2020	16	Effettuati più di 400 tamponi <i>Redazione</i>	9
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	20/05/2020	1	Coronavirus Campania, contagi mai così bassi: 7 positivi su 3.539 tamponi <i>Ch. Ma.</i>	10
corrieresalentino.it	20/05/2020	1	Covid-19, positivi altri 13 pugliesi. In provincia di Lecce nessun nuovo caso, ma due decessi <i>Redattore</i>	11
corrieresalentino.it	20/05/2020	1	Dal 25 maggio, distanziamento sulle spiagge libere affidato alla buona volontà dei cittadini: niente risorse <i>Admin</i>	12
corrieresalentino.it	20/05/2020	1	L'Asl smentisce la notizia che circolava sui social: "Nessun bambino positivo al covid è stato ricoverato nei nostri ospedali" <i>Admin</i>	13
ilmattino.it	20/05/2020	1	L'altalena dei test: torna a salire il numero dei nuovi positivi <i>Redazione</i>	14
ilmattino.it	20/05/2020	1	Campania, proroga allerta meteo gialla fino alle 9 del 21 maggio <i>Redazione</i>	15
baritoday.it	21/05/2020	1	Terremoto di magnitudo 5.8 nel mare tra Italia e Grecia: la scossa avvertita anche in Puglia <i>Redazione</i>	16
bitontolive.it	20/05/2020	1	Meteo, oggi allerta gialla: possibilità di vento e piogge <i>Redazione</i>	17
brindisioggi.it	21/05/2020	1	Terremoto in Grecia, scossa avvertita anche a Brindisi e nel resto della Puglia <i>Redazione</i>	18
ilsannioquotidiano.it	20/05/2020	1	Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno <i>Redazione</i>	19
irpiniaoggi.it	20/05/2020	1	Coronavirus, è terminato lo screening sierologico ad Ariano Irpino: 13444 persone controllate <i>Redazione</i>	20
lecceprima.it	20/05/2020	1	"Sicurezza in spiaggia? Tutto dipenderà dai bagnanti": l'avviso del sindaco di Lecce <i>Redazione</i>	22
metropolisweb.it	20/05/2020	1	Coronavirus: 8 regioni senza nuove vittime nelle ultime 24 ore. 161 vittime e 2.377 malati in meno - Metropolisweb <i>Redazione</i>	23
metropolisweb.it	20/05/2020	1	Piano di Sorrento è "Covid free": tutti guariti, non ci sono più positivi - Metropolisweb <i>Redazione</i>	24
salernotoday.it	20/05/2020	1	Covid-19, a Cava pazienti controllati nella struttura della Protezione Civile <i>Redazione</i>	25
InterNapoli.it	20/05/2020	1	Allerta meteo prorogata in Campania, vento e temporali fino alle 9 di domani <i>Alberto Raucci</i>	26
InterNapoli.it	20/05/2020	1	Coronavirus, 5 Regioni a contagio zero in Italia. In Campania 81 guarigioni in 24 ore <i>Silvio Russo</i>	27
termolionline.it	20/05/2020	1	Termoli: Mascherine con finestra trasparente distribuite dalla Protezione civile Le foto <i>Redazione</i>	28
termolionline.it	20/05/2020	1	Termoli: Coronavirus in Italia: nelle ultime 24 ore 665 nuovi contagi e 161 decessi <i>Redazione</i>	29
aforp.it	20/05/2020	1	CONCA, NESSUNO SI OCCUPA DELLA SALUTE DEI PUGLIESI <i>Redazione</i>	30
amalfinotizie.it	20/05/2020	1	Coronavirus, ultimo bollettino: diminuisce il numero di malati. Ecco i dati e la mappa dei contagi <i>Redazione</i>	31
avellino.occhionotizie.it	19/05/2020	1	Coronavirus, Ariano Irpino: terminato lo screening sulla popolazione <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-05-2020

corrierece.it	20/05/2020	1	Prorogata l'allerta meteo in Campania per piogge e temporali - Corriere CE <i>Redazione</i>	33
cronachedelsannio.it	20/05/2020	1	Temporali e raffiche di vento, prorogata allerta meteo nel Sannio <i>Redazione</i>	34
gioianet.it	20/05/2020	1	Meteo: "Allerta. In arrivo temporali su gran parte del Paese" <i>Donato Stoppini</i>	35
giornaledipuglia.com	20/05/2020	1	Maltempo: sos grandine nelle campagne <i>Giornale Di Puglia</i>	36
giornaledipuglia.com	20/05/2020	1	Coronavirus: oltre 132 mila pazienti tra dimessi e guariti <i>Giornale Di Puglia</i>	37
ildispaccio.it	20/05/2020	1	Coronavirus, 3 nuovi positivi: 1156 contagiati in Calabria <i>Redazione</i>	38
ildispariquotidiano.it	20/05/2020	1	Fase 2: ripartenze e dubbi <i>Redazione Extra</i>	39
ilgolfo24.it	19/05/2020	1	Ripartenza a Procida, proposte e riflessioni Il Golfo 24 <i>Guglielmo Talliercio</i>	41
ilroma.net	20/05/2020	1	Coronavirus, in Italia 161 morti nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	42
ladomenicasettimanale.it	20/05/2020	1	Curva epidemica: c'è correlazione tra Covid-19 e inquinamento <i>Redazione</i>	43
leccenews24.it	20/05/2020	1	2 milioni di mascherine per i militari dell'Arma, arriva la donazione di Cassa Depositi e Prestiti <i>Redazione</i>	44
lecronachelucane.it	20/05/2020	1	POTENZA, OSPEDALE DA CAMPO: CI SIAMO Tutto pronto per il montaggio delle strutture: l'Esercito si coordina con la Protezione Civile <i>Redazione</i>	45
lecronachelucane.it	20/05/2020	1	SISMA 20 MAGGIO 2012 TERREMOTO in EMILIA ? ROMAGNOLA REGIONE BASILICATA ha partecipare attivamente, fin dalle prime ore inviando gruppi di volontari VOLONTARI P.C. con mezzi ed attrezzature, oltre SQUADRE di TECNICI ABILITATI della DIFESA del SUOLO <i>Redazione</i>	46
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	21/05/2020	1	Il virus non cede, liberi tutti molto pericoloso <i>Francesco Trombetta</i>	50
minformo.com	20/05/2020	1	Coronavirus, quando termina l'epidemia in Campania? C'è la data - Minformo <i>Redazione</i>	53
minformo.com	20/05/2020	1	Coronavirus, Protezione Civile: i dati ufficiali del 20 Maggio - Minformo <i>Redazione</i>	54
napoli.fanpage.it	20/05/2020	1	Allerta Meteo Campania 21 maggio: ancora temporali e forte vento <i>Redazione</i>	55
napolimagazine.com	20/05/2020	1	IL DATO - Coronavirus: otto regioni senza nuove vittime nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	56
noinotizie.it	21/05/2020	1	Foggia: buoni alimentari, riaperti i termini - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	57
noinotizie.it	21/05/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per temporali stamattina e per vento l'intera giornata - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	58
orticalab.it	20/05/2020	1	Il Modello Campania è realtà, De Luca ha anticipato ogni misura. Ad Ariano un lavoro di avanguardia: il bilancio di Santaniello <i>Redazione</i>	59
positanonews.it	20/05/2020	1	Coronavirus in Italia. Il nuovo bollettino della Protezione Civile: calano le persone ricoverate <i>Redazione</i>	61
positanonews.it	20/05/2020	1	Cava de' Tirreni. Graduatoria Bonus Fitti e allocazione delle Unità di continuità assistenziale. I particolari <i>Redazione</i>	62
positanonews.it	20/05/2020	1	Regione Campania, prorogata l'allerta meteo gialla fino a domani mattina <i>Redazione</i>	63
progettoitalianews.net	20/05/2020	1	Coronavirus: 227.364 contagiati, 665 più di ieri <i>Redazione</i>	64
pugliain.net	20/05/2020	1	Maltempo in Puglia, allerta gialla per il pomeriggio. Possibili temporali e grandinate <i>Redazione</i>	65
pugliain.net	20/05/2020	1	Coronavirus in Puglia, l'aggiornamento del 20 maggio. 5 decessi e 13 nuovi contagi <i>Redazione</i>	66
reggiotv.it	20/05/2020	1	Coronavirus. In Calabria 1.156 casi positivi (+3 rispetto a ieri) [IL BOLLETTINO] <i>Redazione Reggiotv</i>	67
reportweb.tv	20/05/2020	1	Pozzuoli: Venerdì 22 maggio è convocato, a porte chiuse, il Consiglio comunale <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-05-2020

stabiachannel.it	21/05/2020	1	21/05/2020 07:37:49 - Coronavirus: meno di un caso ogni 100 tamponi, è il dato più basso <i>Redazione</i>	69
tuttonapoli.net	20/05/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: continua il decremento dei positivi, quasi 3.000 guariti <i>Redazione</i>	70

Prevenzione roghi, pulizia delle aree con erba incolta

[Redazione]

Ercolano L'ordinanza firmata dal primo cittadino Buonaiuto ERCOLANO (gs) - La parola d'ordine è prevenzione. Delgi incendi, ma anche del diflbndcrsi di animali e insetti. L'ultima ordinanza del sindaco Ciro Buon^juto è finali. - ' alla pulizia delle aree aree libere con presenza di erbe incolte, rovi, accumuli ed abbandoni di materiali di varia natura, confinanti con con abitazioni. Il ministero della Salute ha trasmesso a tutti i Comuni una nota informativa per il progressivo aumento di casi importati ed autoctoni di alcune malattie virali di origine tropicale trasmesse da vettori quali, in particolare le zanzare. L'incuria può potenzialmente costituire ricettacolo e nutrimento per la proliferazione di rettili, roditori ed ectoparassiti, nonché di insetti, i quali possono essere vettori responsabili di casi di malattie. Non solo. La presenza di rifiuti di vario genere offre di fatto rifugio per animali randagi, per ro ditori, oltre che per insetti alati e striscianti. Infine i terreni incolti o abbandonati, possono causare pericolo di incendi, con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni territorialmente esistenti, in particolare durante la stagione estiva per le alte temperature. La presenza di vegetazione incolta, con l'avanzare della stagione estiva e la presenza di elevate temperature, potrebbe diventare fonte di innesco per pericolosi incendi di aree del territorio comunale che potrebbero arrecare gravi danni al patrimonio di proprietà pubblica e/o privata, nonché alle infrastrutture e agli impianti vari di pubblico servizio presenti sul territorio, RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Campania, via allo screening

Saranno completati i tamponi sul personale sanitario e avviati i test sierologici di massa

[Redazione]

IL PROGRAMMA Da lunedì indagini a tappeto per una mappatura della diffusione del contagio. A giugno toccherà alle imprese Campania, via allo screening. Saranno completati i tamponi sul personale sanitario e avviati i test sierologici di massa. DI FRANCESCA DI LEUO NAPOLI. La Campania è sempre più vicina allo screening di massa. Da lunedì partono le indagini a tappeto sul territorio regionale per ottenere una mappatura più precisa della diffusione del Covid-19. Si dunque a tamponi e test sierologici. Per quanto riguarda i circa 52mila operatori sanitari, si punterà a completare l'effettuazione dei tamponi a quelli che non li hanno ancora fatti. Per "scovare" il nemico invisibile, la task force regionale ha disposto un piano di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica su larga scala. Si parte anche con il prelievo venoso ad ampio raggio. L'obiettivo è tracciare non solo le persone positive ma anche i soggetti che hanno sviluppato gli anticorpi dal Sars-CoV2 senza sapere di aver contratto il virus. Un quadro, scppur parziale, della situazione emerge dai dati dei primi 30mila test sierologici già effettuati nei laboratori accreditati regionali da singoli cittadini che ne hanno fatto richiesta. L'esito ha rivelato che il 10 per cento ha sviluppato gli anticorpi IgG. L'indagine capillare messa a punto dalla Regione darà una fotografia più definita di chi ha sviluppato l'immunità, ma su ampia scala. Il piano predisposto in Campania rientrerà nelle indagini sierologiche su 150mila italiani, di cui circa 100 mila cittadini campani, di 133 comuni scelti dall'Istat e suddivisi per cinque fasce d'età. Con l'esito del monitoraggio a giugno, si potrebbe procedere così ai test per lavoratori e imprese. Intanto si è concluso il piano di screening sierologico sulla popolazione di Ariano Irpino. Nel Centro fiere "Casone" della città sono stati effettuati 470 test sierologici, 101 invece quelli effettuati a domicilio dalle unità mobili, per un totale di 571. Il numero complessivo delle persone monitorate nei quattro giorni predisposti dal Piano della Regione è di 13.444. Nelle prime 48 ore i prelievi sono stati effettuati nelle postazioni allestite negli istituti scolastici, mentre gli ultimi due giorni si sono svolti nel padiglione del centro fieristico e con l'aiuto delle unità mobili a domicilio. Il programma, affidato al coordinamento scientifico dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno in collaborazione con l'Asl di Avelline, l'Azienda ospedaliera dei Colli, il Dipartimento di Sanità pubblica dell'Università Federico II e con il supporto logistico organizzativo del Comune di Ariano Irpino, della Protezione Civile e delle associazioni di volontariato del territorio, è un progetto sperimentale di livello europeo. Ex zona rossa della Campania, quella irpina la città del Sud con il più alto tasso di contagi in proporzione alla popolazione con 213 infettati e 29 vittime. -tit_org-

L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid -19 = L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid -19

[Marina Basile]

L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid-19 è l'associazione presieduta dall'avvocato La Scala si è contraddistinta per le numerosissime attività benefiche messe in atto durante la pandemia. L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid -19 L'associazione Gens Nova O. d. V., per tutto il periodo dell'emergenza "COVID-19" si è occupata con continuità di attività (prioritario nazionale nel porgerò aiuti reali) reti di favor? di realtà civile, il quel peculiare momento, versavano quotidianamente di par loro necessità. Anche in Puglia, il presidente - avvocato Antonio Maria La Scala - i consiglieri di Gens Nova, durante l'intero periodo di emergenza, hanno messo in atto una serie di attività benefiche che hanno supportato categorie in particolare "sofferenza" e civile - il Supporto materiale? di aiuto. Le numerosissime attività, data grande? molte, da voi - [10 neceKsariaillPnl? DÉÊÐÃÐ sintetizzate, sotto forma di mero eleiHO CIP ptí[] III l?n- tle giustizia al grande lavoro svolto da tutti i soci di Gens Nova. La prima erogazione di E. 2.000?K(alaeff?((ia(a? di numerosi OKp?dali?ri, tra quali l'Ospedale Policlinico o il Ritiro (il riprovino E. 950,00 all'Ospedale Venere di Carbonara di Bari al quale sono i E. 300,00. L'associazione Gens Nova è di rete associativa (ca) nata (y)À ÎB Civile, con la e sono state effettuate raccolte di generi di prodotti? di?sa, biscotti, zucchero, farina) presso il FAMIEA11 per il reato (li Rari di famiglie fragili e vulnerabili economico -. Gens Nova ha donato circa 1000 libri propria biblioteca in favore di AssPKK al Welfare del Comune di Bari, per consentire tutti le famiglie indigenti la possibilità di reperire gratuitamente le loro necessità di isolamento forzato. Gens Nova si è posta anche al servizio di ordine, soprattutto di quegli uomini donati a svolgere i servizi in prima linea - le strade e quando le mascherine erano ormai divenute merce rara, perché introvabili, ne ha distribuite 200 direttamente nelle del Comandante Regionale Gen. U. Francesco Mattana presso il Comando Regionale della Guardia di Finanza. In 400 mascherine sono state donate al Comparto Prevenzione Crimine Puglia Cenni della Polizia di, nelle mani dell'Ispettore di RR., nonché Consiglieri Nazionali (li Gens Nova, Antonio Genelli, 100 a se ne ha e al Coniando Compagnia CC Rari Centro, 270 mascherine chirurgiche agli Agenti Penitenziari (li Foggia di Traili per il (rainilp del Sindacato TOISP della Polizia Penitenziaria, 100 mascherine al Comando Compagnia Carabinieri di Triggiano, 100 mascherine al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, nella persona del Capitano Nicola Ranieri, Responsabile della Polizia Giudiziaria del medesimo Comando. Il Presidente di Gens Nova, avv. Antonio La Scala, ha consegnato alla Consigliera Nazionale Maria Uè, ha consegnato 400 mascherine alla circoscrizionale di Bari alla presenza del direttore della medesima, dott. Ksa Valeria Pir?, da distribuire al personale della Polizia Penitenziaria in servizio nel medesimo Istituto di pena. I prior 100 di? di sono donati alla Casa di riposo/assistenza La Fsnep la Speranza Rr] (li AH amura, ove risiedono diversi anziani che necessitano di assistenza con i loro familiari. L'associazione Gens Nova ha anche ad pari i cotamàn }ãð1â forze di polizia. non ha dimenticato le categorie più fragili e ne è prodiga nella donazione di dispositivi medici e generi di prima necessità anche a favore di tutti. La O.d.V. ha donato la somma di E. 300 all'associazione Con. Te.Bto che concorre all'acquisto di un pulmino per i bambini con disturbi dello spettro Autistico di po? di? di (prioritario (li Traili Ktígtlirp (litte IP [iiiiici ose attività della medesima associazione. ha consegnato 100 mascherine all'associazione Arcobaleno Rii rid o OnliK.prpKiedi]ta da Stefano [i gi a lardi, che si occupa di (Iti Iitini di [IPI-KOIP co gravi di Stthililti, ØØ ÑÃÎÊÐ mascherine "brevi (nauti" a famiglie? ÛßÃÐÍ til {tii iilprio vivono persone con gravi disabilità motorie e psichiche, 50 lire (schpine y]]' À I è Protezione Civile, 70 mascherine di? di HBARI20ffí (i)t(Kkpl in nãã rozzi li y) clip si occupa da sempre di diffondere prosciugare l'attività sportiva del basket superando le difficoltà (i) attraverso lo sport 100 [liiKi'licrilic ttill'iuioie italiana dei ciechi e degli ipovedenti APS ripete di? di del i'rcsitleite Ðãî ñ à Vito Mtiicili. Per rendere la vita (ia ini po' più dolce ai bambini con disabilità i bambini con i bambini clip vivono in condizioni familiari

dìKiìgiilip, liti f{)jiiipgiiii(o [i. 20 rOVA [)PI il li'aitiilc dpll'riSKOCiazioe tlüAlíüUUa e u. 30 l'OVA rid ini Centro Ĩ ø÷p dp] barese. Gens Nova con la Consiglicra Ntis'ioiitilp Monicii Đyītanella tía iiiCìne donato 1UÖ niiSCIIPrìnC tI]]"tIKKOCìtlzìO!IP I.ÿ CtiKti {li RnKlora - ÀêÃÿ Puglia die si occupa di dare snpporlo ÿ fiiKp qiiptie Ãyò ò ð con bambini afietti da atitismo. Her Ultimo e non di certo per import ÿ éÿ, o ê êéi dimenticare lo "sportello di ainloc iiii)porlo" ýí óÿ ïÿ ÃßÓÎÃĐ dellp doiiiic viHimp di Klaiking e femminicidio, affinclie non ÃĐß ßßÊĐÃÎ dii êi]?, cliiKp in casa con i loro aguzzini. L'avvocato La acala na diñ ÿäÿ î "Gens \ÎÓß [ion lotcva di eerto chiudere gli ocelliÃðãòÿãê di ironie òpcUpnti ĐÑĐÊÊ ß, clic giorno dopo giorno, si mostravano in Itilfti lti loro ñ rii de 7,7.. Vi êüđi particolari categorie die in questo momento storico lianno (ĩpê äÿ î di ttvpr [ÿä ñî àãð bisogno tli aiuto e noi di certo non potpVttliio (oniravvpnìrp ÿ ()]ÿi1îð ñó ê(î! ð1 iioslosttilnto. Io e i miei consiglieri ci siamo Ã Ø)0({ ß(]ñ nitHiicllPHP] nostro piccolo abbiamo provato a fornire tutto il nostro Kosleggio". Marina Bacile fettunta a favore di numerosi Enti ospedalieri, tra i quali è Policlinico di Barí che ha ncevuto E. 350,00 e UDì Venere di Carbonara al quale sono stati devoluti E. Ù 00 -tit_org- L'attività di Gens Nova durante l'emergenza Covid -19attività di Gens Nova duranteemergenza Covid -19

Tamponi esauriti, proteste a Torrecuso

La denuncia: I dispositivi sono stati usati per cittadini che non rientravano tra le categorie a rischio

[Redazione]

Costretti a tornare a casa senza il test molti commercianti rimasti in attività durante il lockdown. Tamponi esauriti, proteste a Torrecuso. La denuncia: I dispositivi sono stati usati per cittadini che non rientravano tra le categorie a rischio. Nella giornata di martedì, come accaduto in gran parte dei paesi della provincia di Benevento, anche nella cittadina ai piedi del Taburno si è proceduto con il monitoraggio delle persone al fine di valutare la situazione sanitaria dopo l'inizio della Fase 2, predisposta al fine di riavviare le attività dopo gli oltre 2 mesi di restrizione e di misure estreme proclamate per fronteggiare e provare a debellare il virus covid-19. Nell'area antistante Palazzo Caracciolo-Cito i volontari del nucleo comunale di Protezione civile, i funzionari dell'Asl, le forze dell'ordine, gli uomini della Misericordia e gli amministratori comunali, avevano predisposto le postazioni per effettuare i tamponi. Coinvolti, come era stato deciso nei giorni scorsi del Centro operativo comunale, soprattutto le persone maggiormente esposte, vale a dire i titolari di attività che hanno a che fare con il pubblico, nonché i loro dipendenti. Ma nella tarda mattinata, stando a quanto riferito da alcuni diretti interessati, i tamponi sarebbero finiti con la conseguenza di vedere gli stessi far ritorno alle proprie abitazioni. Anche dei gruppi di opposizione si leva forte la protesta che coinvolge ed investe l'amministrazione locale guidata dal primo cittadino Angolino Iannella. In pratica si rimprovera il fatto che i tamponi siano stati effettuati su soggetti non interessati dalle disposizioni che lo stesso comune aveva impartito. Alcuni commercianti e ristoratori del posto hanno espresso finanche la volontà di protestare ufficialmente inviando una nota all'Asl di Benevento, attecchendo lo stesso prefetto, Francesco Antonio Cappetta, e l'Unità di crisi regionale della Campania. Dal Comune per adesso non arrivano commenti in merito, ma certamente la questione avrà risvolti abbastanza importanti, tenendo in considerazione che molti cittadini coinvolti nell'interscambio sociale sono, allo stato attuale, ancora senza controllo sanitario. -tit_org-

Effettuati più di 400 tamponi

[Redazione]

SAN BARTOLOMEO IN G. (d.d.ñ) Anche a San Bartolomeo in Galdo si è svolta l'indagine epidemiológica per le categorie più a rischio di contagio. I tamponi sono stati effettuati ieri, mercoledì 20, e sono stati moltissimi a partecipare, 417 per la precisione. Soddisfazione del sindaco Agostinelli per le operazioni di prelievo: "un grazie di cuore ai volontari della Misericordia San Bartolomeo in Galdo e della Protezione civile - San Bartolomeo in Galdo ed in particolar modo agli infermieri Raffaele Palumbo e Donato Del Vecchio, e grazie sempre, per l'impeccabile servizio, alla nostra Polizia Municipale ed ai nostri Carabinieri". L'operazione rientra nel Piano di monitoraggio, di prevenzione e di cura relativo al Covid-19 della Regione Campania, un'azione sanitaria capillare, al fine di incrementare il contenimento e contrastare la diffusione del contagio. Le indagini vengono svolte in accordo con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. L'analisi epidemiológica sarà utile al fine di orientare il monitoraggio di sorveglianza sanitaria verso cittadini o categorie a rischio esposizione come personale medico (medici di medicina generale, dipendenti di strutture sanitarie pubbliche o private presenti sul territorio, casa di riposo), personale di Pubblica Utilità (Forze dell'ordine, Polizia locale, amministratori impegnati nell'emergenza, dipendenti pubblici a contatto con l'utenza, Protezione civile, associazioni di volontariato), attività di prima necessità (dipendenti di farmacie, supermercati, alimentari, altre attività che non hanno mai interrotto il loro esercizio), operatori ecologici e di trasporto pubblico locale. Gli esiti dei tamponi nasofaringei dovrebbero essere resi disponibili nel giro di pochi giorni, "sarà mia cura tenervi aggiornati", ha affermato Agostinelli. -tit_org-

Coronavirus Campania, contagi mai così bassi: 7 positivi su 3.539 tamponi

[Ch. Ma.]

il bollettino del 20 maggioMezzogiorno, 20 maggio 2020 - 08:38Il dato emerge dall ultimo aggiornamento dell Unità crisi Protezione civile di Ch. Ma. A-A+shadow Stampa EmailMai così bassi i contagi in Campania. La curva del Coronavirus continua a scendere e fa registrare il dato confortante di soli 7 positivi, in regione, su 3.539 tamponi eseguiti. Il totale complessivo dei contagi dall inizio dell epidemia sale a 4.714 su 150.764 tamponi. Questa la situazione in Italia con la mappa del contagio: qui. '); }Il sindaco di Caserta: stop movida dopo le 23 Per ridurre al minimo il pericolo di contagio da Coronavirus è necessario un altro piccolo sforzo, in particolare da parte dei giovani e dei locali della movida. Dobbiamo assolutamente evitare pericolosi assembramenti serali all'esterno di bar, pub e locali notturni. Così il sindaco di Caserta Carlo Marino, che annuncia l'ordinanza numero 32, che da giovedì 21 maggio e fino al 2 giugno prossimo, vieterà a tutti gli esercizi commerciali, dalle ore 23, la vendita al banco e l'asporto di qualsiasi tipo di bevanda alcolica o analcolica. Ciò che mi preoccupa di più, è inutile nascondere - afferma il sindaco Marino - è l'arrivo in città, per la movida, di giovani provenienti da altri centri della provincia e della regione, che hanno subito in maniera più seria l'epidemia, e dove è ancora presente un elevato pericolo di contagio.20 maggio 2020 | 08:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid-19, positivi altri 13 pugliesi. In provincia di Lecce nessun nuovo caso, ma due decessi

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

/* custom css */.tdi_6_85a.td-a-rec-img,.tdi_6_85a.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_85a.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_85a.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO Il Covid-19 contagia altri 13 pugliesi (ieri erano stati 10 i casi accertati in più), ma nessuno di essi ha interessato la provincia di Lecce, dove i casi accertati dall'inizio della pandemia restano 509. Aumentano ancora le persone guarite 2027 ma purtroppo si registrano altri 5 decessi (due dei quali in provincia di Lecce) con nuovo coronavirus: il totale dei morti, pertanto, è di 478. Sono i dati dell'ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia e della Protezione Civile, che stanno gestendo emergenza sanitaria. Stando alla mappa ufficiale dei contagi, che considera non più i casi accertati totali ma quelli attualmente positivi, non vi sarebbero nuovi comuni contagiati. Diminuiscono i casi attualmente positivi nei territori comunali di Galatina e Carmiano. I comuni indicati dal bollettino sono diversi rispetto a quelli indicati dal report Asl diffuso il 15 maggio (qui il link). /* custom css */.tdi_5_193.td-a-rec-img,.tdi_5_193.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_193.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_193.td-element-style{ z-index: -1; } Secondo il bollettino epidemiologico, attualmente il Covid-19 è presente in 53 comuni della provincia di Lecce. Oltre 50 casi attualmente positivi: Lecce. Da 21 a 50 casi attualmente positivi: Soleto. Da 11 a 20 casi attualmente positivi: Copertino e Gallipoli. Da 6 a 10 casi attualmente positivi: Monteroni, Galatina, Leverano, Surbo, Nardò, Cannole, San Cesario, Melendugno, Scorrano, Vernole. Da 1 a 5 casi attualmente positivi: Cavallino, Carmiano, Poggiardo, Squinzano, Campi Salentina, Maglie, Novoli, Salice Salentino, Veglie, San Pietro in Lama, Lequile, Lizzanello, Castrì di Lecce, San Donato di Lecce, Calimera, Martano, Otranto, Corigliano Otranto, Cursi, Galatone, Aradeo, Sannicola, Neviano, Cutrofiano, Muro Leccese, Minervino di Lecce, Alezio, Supersano, Casarano, Matino, Racale, Melissano, Alliste, Ugento, Taurisano, Miggiano, Tricase, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi mercoledì 20 maggio 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.061 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono risultati positivi 13 casi, così suddivisi: 1 nella Provincia di Bari; 2 nella Provincia di Bat; 6 nella Provincia di Brindisi; 2 nella Provincia di Foggia; 0 nella Provincia di Lecce; 1 nella Provincia di Taranto; Per 1 caso è in corso attribuzione della relativa provincia di appartenenza. Sono stati registrati 5 decessi: 1 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Brindisi, 2 in provincia di Lecce. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 95.895 test. Sono 2.027 i pazienti guariti. 1.902 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.407 così divisi: 1.443 nella Provincia di Bari; 383 nella Provincia di Bat; 635 nella Provincia di Brindisi; 1.131 nella Provincia di Foggia; 509 nella Provincia di Lecce; 276 nella Provincia di Taranto; 28 attribuiti a residenti fuori regione; 2 per i quali è in corso attribuzione della relativa provincia. 2 casi appartenenti a residenti fuori regione sono stati eliminati dal database. I Dipartimenti di prevenzione dell'Asl hanno attivato tutte le procedure per acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. /* custom css */.tdi_4_585.td-a-rec-img,.tdi_4_585.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_585.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_585.td-element-style{ z-index: -1; }

Dal 25 maggio, distanziamento sulle spiagge libere affidato alla buona volontà dei cittadini: niente risorse

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Admin]

/* custom css */.tdi_6_228.td-a-rec-img,.tdi_6_228.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_228.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_228.td-element-style{ z-index: -1; } LECCE La notizia la dà direttamente Carlo Salvemini sul suo profilo Facebook spiegando che non ci sono risorse per la gestione delle spiagge libere: il governo non metterà nuove risorse. Ci si affida alla buona volontà del cittadino e a una campagna regionale di comunicazione. In mattinata i mezzi erano al lavoro per ripulire le marine leccesi, che in questi due mesi sono state abbandonate alla sporcizia: ci sono chilometri di costa libera da mantenere pulita. Ma con la pandemia in corso bisogna garantire anche il distanziamento: un onere insostenibile per gli enti pubblici senza risorse aggiuntive. Le casse sono vuote già da un pezzo e il blocco di due mesi per il covid ha messo in crisi tutti i Comuni italiani. Ieri ho partecipato ad una videoconferenza con Regione Puglia, ANCI, e altri sindaci di comuni costieri per condividere valutazioni, preoccupazione, proposte per organizzazione delle spiagge libere dopo la pubblicazione dell'ultimo DPCM. Ho evidenziato che rispetto alle preoccupazioni per tempo espresse sulle complicazioni di garantire rispetto del distanziamento e divieto di assembramenti nelle marine prese assolto dai bagnanti il Governo ha ritenuto di doversi affidare alla responsabilità individuale dei bagnanti, rivolgendo alle amministrazioni comunali il semplice suggerimento circa la presenza di un addetto alla sorveglianza. Il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini, spiega che a Roma ci si è resi conto di non poter erogare ai Comuni le risorse finanziarie necessarie per garantire la presenza di personale adeguatamente formato, capace di informare gli utenti, assicurare le misure di distanziamento, sgomberare assembramenti ed ha quindi dovuto unico caso di nell'articolato documento relativo alla Linee guida per riapertura delle Attività Economiche e Produttive con riferimento alle spiagge libere fare esplicito riferimento alla spontanea collaborazione dei cittadini come strumento di prevenzione. Per questo motivo ho invitato assessore regionale Piemontese a preparare una campagna di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione alla fruizione in sicurezza delle spiagge libere pugliesi con cartellonistica multilingue da posizionare lungo le linee di costa dei vari comuni. Di più al momento è impossibile assicurare e prevedere, né è percorribile per valutazione unanime che compiti così impegnativi e delicati possono essere delegati a volontari della Protezione Civile o ai percettori di reddito di cittadinanza. Se e quando dovessero giungere dal Governo grazie ad iniziativa ANCI risorse straordinarie per organizzazione di servizi di sorveglianza e assistenza noi siamo pronti: abbiamo mappato e suddiviso gli arenili in specifiche Unità Gestionali Costiere e calcolato le singole capienze per fascia oraria; abbiamo predisposto come per i parchi una piattaforma di registrazione per garantire accesso contingentato per prevenire assembramenti. Dal 25 maggio quindi si apre ufficialmente la stagione balneare. /* custom css */.tdi_5_e5e.td-a-rec-img,.tdi_5_e5e.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_e5e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_e5e.td-element-style{ z-index: -1; } anche in questo caso tutto dipende da noi: se saremo bravi e prudenti, anche in spiaggia potremo goderci il nostro splendido mare. /* custom css */.tdi_4_27c.td-a-rec-img,.tdi_4_27c.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_27c.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_27c.td-element-style{ z-index: -1; }

L'Asl smentisce la notizia che circolava sui social: "Nessun bambino positivo al covid è stato ricoverato nei nostri ospedali"

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Admin]

/* custom css */.tdi_6_e3e.td-a-rec-img,.tdi_6_e3e.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_e3e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_e3e.td-element-style{ z-index: -1; } LECCE Non esiste una bambina ricoverata con covid nei nostri ospedali, spiega Asl: per questo il nostro giornale non ha dato credito a questa notizia che circolava sui social da ieri. unica notizia verificata delle scorse ore è quella della positività al tampone di una oss leccese che lavora a Brindisi. Dalle nostre fonti operative negli ospedali leccesi non abbiamo avuto nessuna conferma e, infatti, in mattinata, è giunta la smentita dell autorità sanitaria leccese. Come è avvenuto in questi 3 mesi di pandemia, il Corriere Salentino ha svelato i particolari sui nuovi positivi (età e residenza), senza violarne la privacy, basandosi sulle fonti più autorevoli e controllando le notizie con le massime autorità sanitarie, cercando di ricostruire i motivi della diffusione del contagio e descrivendo con grande equilibrio emergenza anche nella rete ospedaliera. Spesso abbiamo dato notizie che nemmeno i sindaci avevano, ma che erano vere e confermate dalla Protezione civile e dal Dipartimento Sanità: abbiamo avuto sempre ragione noi. Siamo stati i primi a pubblicare la tragedia della Fontanella, con le foto dall interno, nel momento più drammatico. Ecco perché ancora una volta, il Corrieresalentino si conferma giornale affidabile. La Direzione generale Asl in merito a notizie di stampa (che noi non abbiamo dato) su presunti ricoveri di bambini positivi all infezione da SARS-CoV-2 è tranchant: In merito all articolo pubblicato da un sito di informazione locale in base al quale nel Dea-Vito Fazzi di Lecce sarebbe stata ricoverata in Terapia Intensiva una bambina di 3 anni risultata positiva al Covid e un bambino di un anno sarebbe giunto al Pronto Soccorso Dea-Vito Fazzi e poi ricoverato in Pediatria, si precisa che, interpellata la Direzione medica del Vito Fazzi e il Direttore dell UOC Anestesia e Rianimazione del Vito Fazzi, le notizie riportate nell articolo risultano prive di fondamento. Si precisa quindi che non si registrano nuovi casi di bambini o bambine positivi al Covid e che nessun bambino positivo è stato ricoverato nei nostri ospedali. /* custom css */.tdi_5_2c2.td-a-rec-img,.tdi_5_2c2.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_2c2.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_2c2.td-element-style{ z-index: -1; } /* custom css */.tdi_4_5ee.td-a-rec-img,.tdi_4_5ee.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_5ee.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_5ee.td-element-style{ z-index: -1; }

L'altalena dei test: torna a salire il numero dei nuovi positivi

[Redazione]

La curva dei nuovi contagi e dei decessi ritorna a puntare verso l'alto, con la metà dei nuovi casi e un quarto dei morti registrati nella sola Lombardia. Il bollettino diffuso ieri dalla Protezione civile porta infatti a 226.699 i contagi totali dal nuovo coronavirus in Italia, 813 in più del giorno precedente. Di questi oltre il 50% in Lombardia, che ne fa registrare precisamente 462. In pratica, più dell'incremento registrato due giorni fa in tutta Italia, che era stato di 451. L'epidemia nella regione lombarda sembra quindi continuare a viaggiare in maniera diversa rispetto al resto dell'Italia. Tra le altre regioni, oltre alla Lombardia, gli incrementi maggiori sono stati registrati in Piemonte con 108 casi, in Emilia Romagna con 47 nuovi contagi, anche il Veneto con 47 nuovi casi, 66 in Liguria e 20 nel Lazio. Un ruolo in questa nuova risalita potrebbe averlo giocato il numero dei tamponi effettuati, che sono stati circa il doppio rispetto al giorno precedente, oltre 63mila contro i 34mila delle 24 ore precedenti.

GLI ATTUALMENTE POSITIVI In generale, gli attualmente positivi nelle varie regioni sono tutti al ribasso, tranne la Lombardia. Nel Lazio se ne contano ad esempio 3.786, 40 in meno rispetto al giorno precedente. Un calo che continua a livello nazionale: -1.424 ieri, scendendo a 65.129 totali.

APPROFONDIMENTI LA MOBILITÀ Fase 2, spostamenti solo tra Regioni sicure e i confini li chiude lo... **LA SICUREZZA** Misure anti-assembramenti, poteri ai sindaci: a Roma esplode il caso... **IL CASO** Fase 2, spesa più cara: frutta a peso oro, prezzi su... **Virus Lombardia**, aumentano nuovi contagi (462) e morti (54). Milano non fa eccezione **Coronavirus**, campioni d'Italia: ecco la data prevista per il contagio zero. Ventenni più a rischio **Torna a crescere** il numero dei decessi, 162 contro i 99 del giorno precedente. Il bilancio totale delle vittime sale quindi a 32.169, mentre i guariti sono 129.401, 2.075 in più rispetto a due giorni fa. Anche sui morti c'è una grande disparità fra le regioni: se in Lombardia le vittime sono 54 in più rispetto a due giorni fa e nel Piemonte 47 in più, nel Lazio ne sono stati registrati 12 (640 in totale), in Campania, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Molise zero. La buona notizia è che prosegue il calo dei ricoveri: quelli in regime ordinario scendono di 216 unità e tornano sotto quota 10mila (9.991) per la prima volta dal 15 marzo, mentre le terapie intensive si riducono di altre 33 unità, 716 in totale. Infine, sono 54.422 i pazienti in isolamento domiciliare (-1175).

Coronavirus, in Umbria zero contagi e più guariti **Sul deciso rialzo dei casi**, Fabrizio Pregliasco, virologo dell'università degli Studi di Milano rassicura. Non dobbiamo spaventarci, dice. Osserviamo un leggero peggioramento su Milano e Bergamo - aggiunge - a fronte però di tantissimi tamponi fatti rispetto a ieri. Secondo l'esperto il dato dei tamponi è fondamentale. È importantissimo guardare a quanti ne vengono fatti, perché significa avere la capacità di scovare quanti più casi possibili, spiega. Rispetto ai morti, il dato non è indicativo: riguarda pazienti che arrivavano da una malattia di lunga durata, legati ancora alla fase iniziale dell'epidemia. Persone malate da 3-4 settimane, puntualizza il virologo.

LA CURVA L'aumento della curva non può neanche considerarsi indicativo della fase 2. I positivi rispecchiano la situazione di 5-6 giorni fa e bisognerà aspettare ancora un po' per valutare l'impatto delle riaperture e trarre ogni tipo di conclusione su eventuali misure da adottare, conclude Pregliasco, secondo cui questi dati dovrebbero ricordarci l'importanza di non abbassare la guardia e di rispettare le misure di distanziamento fisico. Ultimo aggiornamento: 08:32 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Campania, proroga allerta meteo gialla fino alle 9 del 21 maggio

E' in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 23.59 un'allerta meteo di colore Giallo per piogge e temporali. Si prevedono ancora su tutte le...

[Redazione]

E' in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 23.59 un'allerta meteo di colore Giallo per piogge e temporali. Si prevedono ancora su tutte le zone "Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale" con possibili raffiche di vento nei temporali" con fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. LEGGI ANCHE Meteo, maltempo in arrivo: temporali su gran parte dell'Italia, allerta arancione in Basilicata. Previsioni fino a giovedì Dalle 23.59 di oggi e fino alle 9 di domani mattina la criticità meteo permarrà ancora sulle seguenti zone: 4 (Alta Irpinia e Sannio), 5 (Tuscano e Alto Sele), 7 (Tanagro). La Protezione civile della Regione Campania ha infatti emanato un proroga dell'allerta meteo per "Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale". Con conseguente dissesto idrogeologico da temporali. Si prevede anche vento con possibili raffiche nei temporali. Tra i principali scenari di evento connessi a fenomeni temporaleschi caratterizzati ancora da incertezza previsionale e rapidità di evoluzione vengono segnalati ancora "possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse". La Protezione civile della Regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al possibile dissesto idrogeologico che rispetto alle sollecitazioni dei venti e del mare. Si ricorda, dunque, che fino alle 23.59 l'allerta Gialla riguarda l'intero territorio regionale. Dalle 23.59 odierne fino alle 9 di domani mattina le sole zone 4,5,7. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto di magnitudo 5.8 nel mare tra Italia e Grecia: la scossa avvertita anche in Puglia

[Redazione]

E' stata avvertita anche in Puglia la scossa di terremoto che nella notte, pocoprima delle due, si è verificata nella zona del Mar Mediterraneo centrale, tra l'Italia e la Grecia, a circa 10 chilometri di profondità. Il sisma - di magnitudo 5.8 secondo le rilevazioni dell'agenzia europea di monitoraggio Emsc- è stato individuato a 439 chilometri a sud ovest di Atene. Oltre che sulle coste della Puglia, sarebbe stato avvertito anche in Calabria e Sicilia. Al momento non risultano danni.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Meteo, oggi allerta gialla: possibilità di vento e piogge

[Redazione]

Maltempo n.c. Allerta gialla per maltempo sulla Puglia. Sono attesi vento e, in alcune zone, grandinate per la giornata di oggi. Il peggioramento riguarderà, come detto, tutto il territorio regionale, al punto che la Protezione Civile pugliese ha diramato un avviso specifico per temporali, grandinate e raffiche di vento, valido in particolare per il barese. Previste precipitazioni isolate, con quantitativi cumulati deboli. La pioggia sarà accompagnata da rovesci, grandinate e forte vento. La breve parentesi di maltempo dovrebbe chiudersi già nella giornata di giovedì.

Terremoto in Grecia, scossa avvertita anche a Brindisi e nel resto della Puglia

[Redazione]

Brindisi: Una scossa di terremoto di magnitudo 5.5 con epicentro a 10 km di profondità a sud-ovest nel mare della Grecia è stata avvertita, nonostante la grande distanza dalle coste italiane (quasi 500 km), in alcune aree del sud Italia, soprattutto in Puglia e Sicilia orientale alle ore 1.43 (ora italiana). Il terremoto ha attivato il Centro Allerta Tsunami (CAT) dell'INGV, essendo la magnitudo dell'evento poco al di sopra della soglia minima di attenzione. Fortunatamente non si registrano danni ma solo un forte spavento degli abitanti delle zone colpite. Brindisioggi

Coronavirus, in 24 ore 161 vittime, gli attuali positivi 2 mila in meno

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 20 maggio il totale delle persone in Italia che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 e' di 227.364, con un incremento rispetto al 19 maggio di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi e' di 62.752, con un calo di 2.377 assistiti rispetto al 19 maggio. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto al 19 maggio. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto al 19 maggio. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 19 maggio i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto al 19 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle d'Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata. (ITALPRESS).sat/com20-Mag-20 18:09 /* custom css */.td_uid_2_5ec58c4b5dc5c_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5ec58c4b5dc5c_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Coronavirus, è terminato lo screening sierologico ad Ariano Irpino: 13444 persone controllate

[Redazione]

[INS::INS]Si è concluso ieri, 19 maggio, il Piano di Screening Sierologico disposto dalla Regione Campania, sull'intera popolazione di Ariano Irpino. Il totale delle persone screenate dal 16 al 19 maggio è di 13444. Il Piano, affidato al Coordinamento Scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno in collaborazione con ASL di Avellino, Azienda Ospedaliera dei Colli, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II e con il supporto logistico organizzativo del Comune di Ariano Irpino, della Protezione Civile Regionale e delle associazioni di volontariato del territorio, ha coinvolto la gran parte della comunità ariane. [INS::INS]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Ultimi Articoli [Ariano_Irpino-326x245]Ariano Irpino Coronavirus, è terminato lo screening sierologico ad Ariano Irpino: 13444 persone controllate 20 Maggio 2020 0 Si è concluso ieri, 19 maggio, il Piano di Screening Sierologico disposto dalla Regione Campania, sull'intera popolazione di Ariano Irpino. Il totale delle persone screenate dal 16 al 19 maggio è di 13444. Il Piano, []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [coronavirus-27f-373646-326x245]Attualità Coronavirus, i dati in Irpinia del 19 maggio: 0 positivi su 307 tamponi analizzati 19 Maggio 2020 0 L'ASL di Avellino ha comunicato che, su 307 tamponi analizzati dall'AORN Moscati di Avellino, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, dall'Istituto di Ricerche Genetiche BIOGEM di Ariano Irpino, dall'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento e dall'Ospedale []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [analisi-326x245]Attualità Ariano Irpino, positiva al Coronavirus: il risultato arriva dopo 18 giorni 19 Maggio 2020 0 Poi ci si domanda come mai tanti contagi ad Ariano Irpino, unica zona dell'Irpinia dove si continuano a contare soggetti positivi al Covid-19, rispetto ad ogni altro comune della provincia di Avellino. Emerge ora una []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [festa-mascherina-326x245]Cronaca Avellino, Vigili in azione per le mascherine, multe in Via Tuoro: Saremo intransigenti 19 Maggio 2020 0 Controlli serrati in città per ottenere il pieno rispetto delle rigide disposizioni in materia di prevenzione Covid-19. Sull'obbligo di indossare la mascherina e sul distanziamento sociale è forte l'attenzione delle forze dell'ordine e in particolare []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [postiglione-326x245]Cronaca Inchiesta sulla sanità in Campania: spunta un nome noto agli irpini 19 Maggio 2020 0 Terremoto giudiziario sulla sanità campana. Ci sono 48

indagati e tra questipure Antonio Postiglione, ovvero Nino, come lo chiamano confidenzialmentequanti godono della sua amicizia. Il dottore Postiglione è ben noto in Irpinia perché []

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[coronavirus-3-1-326x245]AttualitàCoronavirus, a Rotondi non ci sono più positivi: Ma non abbassiamo la guardia 19 Maggio 2020 0A Rotondi è guaritoultimo positivo al Coronavirus. Oggi il Sindaco AntonioRusso ha firmato il certificato medico che attesta la guarigione del terzo eultimo concittadino affetto da Covid-19. Non è il momento di []

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

Spot[Mutui-350x200px-300x171]SpotUltimi Articoli Pubblicati Coronavirus, i dati in Irpinia del 19 maggio: 0 positivi su 307 tamponi analizzati Ariano Irpino, positiva al Coronavirus: il risultato arriva dopo 18 giorni Avellino, Vigili in azione per le mascherine, multe in Via Tuoro: Saremo intransigenti Inchiesta sulla sanità in Campania: spunta un nome noto agli irpini Coronavirus, a Rotondi non ci sono più positivi: Ma non abbassiamo la guardia Allerta meteo in Campania: vento forte e rovesci, pericolo allagamenti Guidava sottoeffetto di eroina e alcool: nei guai 30enne irpino Avellino, uomo nudo per strada: fermato dalla Polizia Era in carcere, ma percepiva il reddito di cittadinanza: è successo a MontoroSPOT[INS::INS]Spot[INS::INS]Cerca sul nostro sitoRicerca per: [Cerca]Leggi anche[Ariano_Irpino-326x245]Ariano IrpinoCoronavirus, è terminato lo screening sierologico ad Ariano Irpino: 13444persone controllate20 Maggio 2020 0Si è concluso ieri, 19 maggio, il Piano di Screening Sierologico disposto dallaRegione Campania, sull'intera popolazione di Ariano Irpino. Il totale dellepersone screenate dal 16 al 19 maggio è di 13444. Il Piano, []

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[coronavirus-27f-373646-326x245]AttualitàCoronavirus, i dati in Irpinia del 19 maggio: 0 positivi su 307 tamponianalizzati19 Maggio 2020 0L'ASL di Avellino ha comunicato che, su 307 tamponi analizzati dall'AORN Moscati di Avellino, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delMezzogiorno, dall'Istituto di Ricerche Genetiche BIOGEM di Ariano Irpino,dall'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento e dall'Ospedale []

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[analisi-326x245]AttualitàAriano Irpino, positiva al Coronavirus: il risultato arriva dopo 18 giorni19 Maggio 2020 0Poi ci si domanda come mai tanti contagi ad Ariano Irpino, unica zonadell'Irpinia dove si continuano a contare soggetti positivi al Covid-19,rispetto ad ogni altro comune della provincia di Avellino. Emerge ora una []

"Sicurezza in spiaggia? Tutto dipenderà dai bagnanti": l'avviso del sindaco di Lecce

[Redazione]

LECCE Dalla prossima settimana via libera alla stagione balneare. Torneremo a nuotare e a goderci le spiagge salentine, quindi, ma a quale condizione? La risposta è sempre la stessa, da tre mesi a questa parte: serve prudenza e sensate responsabilità per non ripiombare nell'incubo dei contagi da Covid-19. Il mantenimento delle distanze di sicurezza interpersonali diventerà, però, una questione affidata al buonsenso di ciascuno. Di più non si può fare, avverte il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini, perché mancano le risorse. Tutto dipende da noi: se saremo bravi e prudenti anche in spiaggia potremo goderci il nostro splendido mare, ha chiosato il primo cittadino che ha affidato ad un post su facebook una riflessione sul tema della gestione degli accessi alle spiagge libere per la prossima stagione. Il riferimento è quello della videoconferenza che si è tenuta il 19 maggio tra Regione Puglia, Anci e altri sindaci di Comuni costieri pugliesi per fare il punto della situazione e capire come regolarsi dopo la pubblicazione dell'ultimo decreto del presidente del Consiglio dei ministri. Rispetto alle preoccupazioni per tempo espresse sulle complicazioni di garantire rispetto del distanziamento e divieto di assembramenti nelle marine pretese d'assalto dai bagnanti, ha evidenziato scrive il sindaco Salvemini che il governo ha ritenuto di doversi affidare alla responsabilità individuale, rivolgendo alle amministrazioni comunali un semplice suggerimento circa la presenza di addetti alla sorveglianza. In altre parole, l'esecutivo ci si è reso conto di non avere risorse da destinare agli enti locali per garantire, in spiaggia, la presenza di personale adeguatamente formato, capace di informare gli utenti e intervenire per sgomberare eventuali assembramenti. Di conseguenza, l'unico strumento a disposizione sarà quello della collaborazione spontanea dei cittadini. Salvemini ha quindi invitato l'assessore regionale al ramo, Raffaele Piemontese a preparare una campagna di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione alla fruizione in sicurezza delle spiagge libere pugliesi con cartellonistica multilingue da posizionare lungo la linea di costa dei vari comuni. Di più al momento è impossibile assicurare e prevedere. Né è percorribile, per valutazione unanime, che compiti così impegnativi e delicati come il controllo e la vigilanza possano essere delegati a volontari della Protezione civile o ai percettori di reddito di cittadinanza, ha puntualizzato il sindaco. Il Comune di Lecce ha comunque giocato d'anticipo, in previsione di eventuali risorse straordinarie stanziare dal governo, così come richiesto da Anci, per assicurare la sorveglianza. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Noi siamo pronti ha avvisato Salvemini -: abbiamo mappato e suddiviso gli arenili in specifiche unità gestionali costiere e calcolato le singole capacità per fascia oraria; abbiamo predisposto come per i parchi una piattaforma di registrazione per garantire accesso contingentato per prevenire assembramenti.

Coronavirus: 8 regioni senza nuove vittime nelle ultime 24 ore. 161 vittime e 2.377 malati in meno - Metropolisweb

[Redazione]

Otto regioni non hanno fatto registrare vittime per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in base ai dati della Protezione civile. Si tratta di Trentino Alto Adige, Sicilia, Abruzzo, Umbria, Sardegna, ValleAosta, Basilicata e Molise. Le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia sono 161. In totale i morti salgono così a 32.330. L'incremento era stato di 162 vittime. 227.364 i contagiati totali, 665 più di ieri. Di questi 85.775 in Lombardia, che ne fa registrare 294 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. L'incremento nazionale era stato di 813. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Quattro regioni e una provincia autonoma non fanno registrare nuovi casi: Umbria, ValleAosta, Molise, Basilicata e Provincia autonoma di Bolzano. 676 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Coronavirus, 40 meno di ieri. Di questi, 231 sono in Lombardia, 13 meno di ieri. I malati ricoverati con sintomi sono invece 9.624, con un calo di 367 rispetto a ieri, mentre quelli in isolamento domiciliare sono 52.452, con un calo di 1.970 rispetto a ieri. Mentre sono saliti a 132.282 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 2.881. Martedì l'incremento era stato di 2.075. 62.752 i malati, 2.377 meno di ieri, quando il calo era stato di 1.424. Nel dettaglio secondo i dati diffusi dalla Protezione Civile -, gli attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia (-620), 9.151 in Piemonte (-484), 5.098 in Emilia-Romagna (-232), 3.532 in Veneto (-222), 2.117 in Toscana (-206), 2.178 in Liguria (-86), 3.7863 nel Lazio (0), 1.974 nelle Marche (-154), 1.442 in Campania (-76), 126 nella Provincia autonoma di Trento (-78), 1.902 in Puglia (-39), 1.523 in Sicilia (-1), 596 in Friuli Venezia Giulia (-4), 1.317 in Abruzzo (-72), 272 nella Provincia autonoma di Bolzano (-36), 66 in Umbria (+0), 331 in Sardegna (-10), 46 in ValleAosta (-3), 353 in Calabria (-29), 73 in Basilicata (-11), 198 in Molise (-14). Quanto alle vittime, sono in Lombardia 15.662 (+65), Piemonte 3.718 (+39), Emilia-Romagna 4.008 (+11), Veneto 1.832 (+12), Toscana 998 (+6), Liguria 1.386 (+10), Lazio 647 (+7), Marche 987 (+1), Campania 401 (+2), Provincia autonoma di Trento 455 (+0), Puglia 478 (+5), Sicilia 268 (+0), Friuli Venezia Giulia 322 (+2), Abruzzo 389 (+0), Provincia autonoma di Bolzano 291 (+0), Umbria 74 (+0), Sardegna 126 (+0), ValleAosta 143 (+0), Calabria 96 (+1), Basilicata 27 (+0), Molise 22 (+0). Oltre 2 mln di persone sottoposte finora a tampone. In Italia il numero di persone sottoposte ad almeno un tampone per il Covid-19 ha superato i due milioni, in base ai dati della Protezione civile. Sono esattamente 2.038.216, a fronte di oltre 3 milioni e centomila test effettuati, almeno un terzo dei quali sono quindi tamponi ripetuti sulla stessa persona. metropolisweb.it @2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy

Piano di Sorrento è "Covid free": tutti guariti, non ci sono più positivi - Metropolisweb

[Redazione]

A Piano di Sorrento non ci sono più casi positivi di coronavirus.annuncio arriva dal sindaco Vincenzo Iaccarino: è stato dichiarato guarito anche ultimo paziente Covid. Si trattava di un giovane reduce da ben 5 tamponi di guarigione (di cui gli ultimi 4 negativi) che ha vinto la sua battaglia dopo quasi due mesi di quarantena. Un abbraccio forte a lui ed alla sua famiglia dice Iaccarino. Che aggiunge: Se siamo riusciti a raggiungere questo risultato è certamente merito di tutti: il rispetto delle ordinanze che si sono susseguite, delle norme igienico sanitarie del distanziamento sociale e dell'utilizzo dei dpi (mascherine e guanti) ci ha consentito così nel migliore dei modi di affrontare questa emergenza. Un pensiero e una preghiera va al nostro concittadino che è stato strappato via dalla sua famiglia e dalla sua comunità e purtroppo non è più con noi. Un grazie va alla nostra polizia municipale ai volontari della protezione civile e ai colleghi del dipartimento di prevenzione dell'Asl e del 118. Ora però si tratta di non mollare la presa in questa 2 fase, di continuare a essere cauti a rispettare le regole in modo da scongiurare qualunque ricaduta. Solo così possiamo davvero tornare alla normalità. E questo impegno di cui dobbiamo farci carico tutti se vogliamo metterci definitivamente alle spalle questa brutta storia.metropolisweb.it @2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy

Covid-19, a Cava pazienti controllati nella struttura della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Covid-19 a Cava de' Tirreni, donna positiva al tampone: parla il sindaco 15 maggio 2020Il sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli,intesa con il direttore del Distretto Sanitario 63 Cava de' Tirreni-Costa Amalfi, Pio Vecchione, e con il vice sindaco con delega alle Politiche per la Tutela della Salute, Armando Lamberti, ha deciso di allocare le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) in una apposita tendostruttura della Protezione Civile. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I dettagli La struttura si trova, presso area parcheggio di via Gramsci. Le Usca sono locali a disposizione dei medici chiamati ad assistere a domicilio i pazienti risultati positivi al Covid-19 e che non hanno bisogno di un ricovero. Lo ha annunciato il primo cittadino attraverso un post pubblicato sulla propria pagina facebook.

Allerta meteo prorogata in Campania, vento e temporali fino alle 9 di domani

[Alberto Raucci]

In foto dei fulmini che si abbattono sulla Campania durante un temporale /* custom css */.tdi_37_21e.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_21e.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Allerta meteo prorogata sulla Campania. Non si placcherà infatti ondata di maltempo che ha investito la nostra regione nelle ultime ore. Tramite un comunicato diramato oggi, la Protezione Civile regionale ha prorogato la criticità di colore giallo fino alle 9 di domani mattina./* custom css */.tdi_36_1d5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_1d5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }La nuova allerta meteo, però, non riguarderà tutto il territorio campano, bensì soltanto alcune zone: Alta Irpinia e Sannio, Tusciano, Alto Sele e Tanagro. In queste località sono ancora previsti temporali e possibili raffiche di vento. In tutto il resto della regione invece, si attende un graduale miglioramento delle condizioni meteo con un leggero innalzamento delle temperature.Allerta meteo Campania, la previsione dei possibili danni nelle zone interessateDiversi i danni previsti dalla Protezione Civile sulle zone interessate dall'allerta meteo, come fulminazioni, caduta di rami o alberi e, a causa anche della grandine e delle raffiche di vento, possibili danni alle coperture e strutture provvisorie. Inoltre, bisognerà fare attenzione ai ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque.Le raccomandazioni della Protezione CivileOvviamente, come sempre in questi casi, la Protezione Civile raccomanda agli organi competenti di applicare tutte le misure di sicurezza. Questo, al fine di prevenire e tentare di contrastare i fenomeni cheallerta meteo prevista in Campania porterà con sé. In particolare, massima attenzione ai dissesti idrogeologici e alle sollecitazioni del vento e del mare alle strutture più esposte.Ad ogni modo, si spera che il maltempo vissuto nelle ultime ore sia solo passeggero e che presto si possa tornare a tirare fuori pantaloncini e costume.PER RESTARE SEMPRE INFORMATO, VAI SU INTERNAPOLI.IT O VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK/* custom css */.tdi_38_441.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_441.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Seguici Sui Nostri Canali SocialRimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Coronavirus, 5 Regioni a contagio zero in Italia. In Campania 81 guarigioni in 24 ore

L'epidemia da nuovo coronavirus sembra in ritirata sul territorio italiano. Secondo i dati pubblicati dalla Protezione Civile, nelle ultime 24 ore

[Silvio Russo]

Gli aggiornamenti sui dati nazionali e della Regione Campania /* custom css */.tdi_37_8f2.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_8f2.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }L'epidemia da nuovo coronavirus sembra in ritirata sul territorio italiano. Secondo i dati pubblicati dalla Protezione Civile, nelle ultime 24 ore solo un tampone su 100 è risultato positivo. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 20 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 227.364, con un incremento rispetto a ieri di 665 nuovi casi. Oggi sono cinque le regioni a zero contagi e nove quelle a zero decessi./* custom css */.tdi_36_d76.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_d76.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }I dati nazionali sul coronavirusIl numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con una decrescita di 2.377 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto a ieri. Le persone sono ricoverate con sintomi sono 9.624, con un decremento di 367 pazienti rispetto a ieri. Rispetto a ieri i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto a ieri. La situazione coronavirus in CampaniaIn Campania, come comunicato dall'unità di crisi, nelle ultime 24 ore sono state registrate 81 guarigioni che portano il totale a 2871 unità. Due invece i decessi che si aggiungono ai 399 riportati nella giornata di ieri. Dall'inizio della pandemia sono 4.707 i tamponi risultati positivi in Campania. Due decessi e 81 persone guarite nelle ultime 24 ore in Campania. Ad oggi il totale dei positivi al Coronavirus è pari a 4.714 persone su un totale di tamponi esaminati pari a 150.764. E quanto rende notoUnità di crisi della Regione Campania. Il totale dei deceduti è di 401 persone (ieri era di 399); le persone guarite invece sono 2871 (ieri erano 2790). Questo il riparto per provincia: Provincia di Napoli: 2.581 (di cui 979 Napoli Città e 1602 Napoli provincia); Provincia di Salerno: 675; Provincia di Avellino: 526; Provincia di Caserta: 448; Provincia di Benevento: 200; Altri in fase di verifica Asl:/* custom css */.tdi_38_e72.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_e72.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Seguici Sui Nostri Canali SocialRimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Termoli: Mascherine con finestra trasparente distribuite dalla Protezione civile Le foto*[Redazione]*

Mascherine con finestra trasparente distribuite dalla Protezione civile TermoliOnLine CAMPOCHIARO. E iniziata questa mattina la consegna delle mascherine con la finestra trasparente per aiutare le relazioni con le persone con disabilità intellettive e relazionali e tra persone sorde. Le mascherine sono state fatte realizzare dalla Protezione Civile della Regione Molise. Il direttore del Dipartimento regionale di Protezione Civile, Alberta De Lisio, ha voluto sottolineare che queste mascherine non sono ad uso sanitario, lo ribadisco assolutamente, ma solo ad uso civile per consentire una migliore semplice interazione tra persone in questo periodo così difficile dove il distanziamento sociale complica la vita di tante persone con disabilità e dei loro caregiver, e gli operatori del settore ci hanno detto in questi giorni che la nostra idea era vincente ed utile a questo fine e oggi ce lo hanno ribadito e abbiamo iniziato a verificarlo. La De Lisio ha inteso ringraziare le persone che hanno creduto fortemente in questa intuizione, grazie intanto alla dottoressa Giuseppina Falciglia, direttore della Neuropsichiatria infantile, al dottore Franco Veltro, direttore del Centro di Salute mentale di Campobasso e ai tanti genitori speciali tra cui Vincenzo Germano che ci hanno virtualmente abbracciato e incoraggiato. Da altre regioni ci stanno chiamando tanti cittadini perché nei loro territori a questo nessuno ha pensato. Siamo stati i primi in Italia. Permetteteci questa piccola soddisfazione: siamo stati più attenti di altri. Una cosa forse insignificante ma i sorrisi di questa mattina ci hanno ripagato di tutto. Un grazie, conclude il direttore della Protezione Civile Molise, anche alla Rai del Molise e al Direttore Antonio Lupo che hanno creduto in questa iniziativa e ci hanno seguito passo passo.

Termoli: Coronavirus in Italia: nelle ultime 24 ore 665 nuovi contagi e 161 decessi*?Oltre 132 mila pazienti tra dimessi e guariti**[Redazione]*

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 20 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 227.364, con un incremento rispetto a ieri di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con una decrescita di 2.377 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto a ieri. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto a ieri. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in ValleAosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata.

CONCA, NESSUNO SI OCCUPA DELLA SALUTE DEI PUGLIESI

[Redazione]

FollowersFollowersSubscribersMentre #Emiliano va in passerella alla Asl di Taranto a fare il divo e fa lo splendido sui social con post strappalacrime, nessuno si occupa della salute dei pugliesi. È tutto bloccato, #VERGOGNATI ASSESSORE, vatti a vendere a chi non ti conosce e dimettiti. Ieri il Presidente è stato in videoconferenza con i dipendenti della ASL di #Taranto. Non è dato sapere come ha fatto a collegarsi con 6 mila persone, ma lui è divino, sono certo che avrà ottenuto il dono dell ubiquità e dell onniscienza. Una cosa è certa, abbiamo pagato noi pugliesi con IRPEF e altre gabelle, come sempre. esimio continua a fare passerelle e dal 4 maggio è ancora tutto bloccato. #Cup chiusi, #ambulatori chiusi, #riabilitazione domiciliare pressoché inesistente, immissione di nuovi pazienti in #RSA, #CRAP, etc bloccate, #listeattesa sempre più lunghe e #recall lentissimo. Qui la gente sta rimandando esami, controlli, diagnosi, sta morendo e lui cosa fa? Campagna elettorale? Ma dopo cinque anni potrebbe cominciare a fare assessore alla Salute? #Innovapuglia e la #Protezione Civile regionale totalmente assenti su tutta la linea, salvo, per i primi, portare avanti gare come quella del #Lavanolo che andrebbero, al contrario, bloccate e, per i secondi, sperperare 55 milioni di euro, visto che tutti lamentano la carenza o inidoneità di DPI, senza trasparenza e rendicontazione alcuna. In #Campania hanno provveduto a fare gare centralizzate tramite #Soresa, equivalente di Innovapuglia, da noi ogni #Asl si è dovuta arrabattare in un mercato drogato dal business instaurato dal #COVID-19, con risvolti anche penali in taluni casi. Per quanto riguarda la #protesica, in alcune asl come quella di #Bari e #Bat, si fanno addirittura gare distrettuali anziché ricontrattare i listini con le aziende come hanno fatto la stragrande maggioranza delle aziende sanitarie. Una spesa annua di 110 milioni di euro quella per gli ausili, ma siamo pazzi e bipolari? Ma Emiliano, #Montanaro e il #DG10, dove stanno? Sapete che è gente che sta aspettando il materasso da decubito, il letto e molto probabilmente lo riceverà solo dopo che sarà andata ad ingrassare i procioni per setticemia da piaghe? A quel punto non si potrà neanche restituire al mittente perché il riuso, mediante #sanificazioni, non è di loro interesse. Come si farà a riaprire i reparti e gli ambulatori? Quando si potranno accogliere i visitatori dei parenti ricoverati e abbandonati al loro destino? Quando un papà potrà riaccompagnare la moglie in sala parto e, magari, tagliare il cordone ombelicale? Il nostro fantastico Presidente e pluri-assessore dirà, con il benestare e autorevole conforto della restante parte del trio #LEM (Montanaro e #Lopalco), che è più prudente aspettare che camici, guanti, #calzari, alcool, etc.. siano disponibili in numero sufficiente sul mercato. Tanto a lui non gli importa nulla del dramma di chi attende, lui oramai fa le ospitate quotidiane alle #TV, è un divo in perenne campagna elettorale. Lasciatelo in pace, ma soprattutto, non lasciatevi ingannare da chi ha instaurato un sistema di potere che nuoce gravemente alla nostra salute e alle nostre tasche. Mario Conca

Coronavirus, ultimo bollettino: diminuisce il numero di malati. Ecco i dati e la mappa dei contagi

[Redazione]

[5161996_1143_medici_corona-696x382]Foto Il MessaggeroCome di consueto puntuale alle ore 18 è arrivato il bollettino della Protezione Civile sulla situazione coronavirus in Italia. Secondo quanto riportato dal sito di Repubblica, i dati del nuovo bollettino della Protezione Civile riportano un calo delle persone ricoverate. In terapia intensiva si trovano oggi 676 persone, 40 meno di ieri. Sono ancora ricoverate con sintomi 9624 persone, 367 meno di ieri. In isolamento domiciliare 52452 persone (-1970 rispetto a ieri). Nelle ultime ventiquattrore sono morte 161 persone (ieri le vittime erano state 162), arrivando a un totale di decessi 32330. [La-Cattedrale-del-Ma]La Cattedrale del mare: trama, anticipazioni e cast della nuova serie tv di Canale... Programmi Tv Redazione Campania - 19 Mag 2020 Andrà in onda questa sera su Canale 5 la nuova serie tv kolossal La Cattedrale del mare, tratta dal romanzo bestseller di Ildefonso Falcones. La... I guariti raggiungono quota 132282, per un aumento in 24 ore di 2881 unità (ieri erano state dichiarate guarite 2075 persone). Il calo dei malati (ovvero le persone attualmente positive) è stato pari a 2377 unità (ieri erano stati 1424) mentre i nuovi contagi rilevati nelle ultime 24 ore sono stati 665 (ieri 813). Questi due dati vanno sempre analizzati considerando il fatto che sono strettamente collegati al numero di tamponi fatti. Oggi sono stati fatti 67195 tamponi (ieri 63158). Il rapporto tra tamponi fatti e casi individuati è di 1 malato ogni 101 tamponi fatti, il 1%. Negli ultimi giorni questo valore è stato in media del 1,2%. Il numero totale di persone che hanno contratto il virus dall'inizio dell'epidemia è 227364. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26671 in Lombardia, 9151 in Piemonte, 5098 in Emilia Romagna, 3532 in Veneto, 2117 in Toscana, 2178 in Liguria, 3786 nel Lazio, 1974 nelle Marche, 1442 in Campania, 1902 in Puglia, 126 nella provincia di Trento, 1523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1317 in Abruzzo, 272 nella provincia di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise, 73 in Basilicata.

Coronavirus, Ariano Irpino: terminato lo screening sulla popolazione

Coronavirus, screening a tappeto ad Ariano Irpino: 13.444 persone sottoposte al test sierologico tra il 16 e il 19 maggio

[Redazione]

Coronavirus, screening a tappeto ad Ariano Irpino: 13.444 persone sottoposte al test sierologico tra il 16 e il 19 maggio. I cittadini del Tricolle hanno risposto con grande pazienza e senso di responsabilità, i ringraziamenti della Asl di Avellino a quanti hanno reso possibile questo progetto. Coronavirus, terminato lo screening ad Ariano Irpino Si è concluso oggi 19 maggio 2020 il Piano di Screening Sierologico, disposto dalla Regione Campania, sull'intera popolazione di Ariano Irpino. Nella giornata di oggi presso il Centro fiere Casone di Ariano Irpino sono stati effettuati n.470 test sierologici, 101 invece quelli effettuati a domicilio dalle unità mobili, per un totale di 571. Il totale delle persone screenate dal 16 al 19 maggio 2020 è di 13.444. La risposta dei cittadini Il Piano, affidato al Coordinamento Scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno in collaborazione con ASL di Avellino, Azienda Ospedaliera dei Colli, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II e con il supporto logistico organizzativo del Comune di Ariano Irpino, della Protezione Civile Regionale e delle associazioni di volontariato del territorio, rappresenta un progetto sperimentale di elevato valore scientifico con importanti ricadute sulla tutela della salute, che ha coinvolto la gran parte della comunità ariane, grazie alla straordinaria risposta dei cittadini del Tricolle.

Prorogata l'allerta meteo in Campania per piogge e temporali - Corriere CE

[Redazione]

L'avviso della protezione civile. Una pioggia incessante sta cadendo abbondante sulla nostra regione. L'allerta meteo in vigore fino alle 23.59 è stata prorogata dalla Protezione Civile fino alle ore 9 di domattina per le seguenti zone: 4 (Alta Irpinia e Sannio), 5 (Tuscolano e Alto Sele), 7 (Tanagro). La proroga della Protezione civile della Regione Campania arriva per precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale. Con conseguente dissesto idrogeologico da temporali. Si prevede anche vento con possibili raffiche nei temporali. Aggiungi un commento!

#wpdevar_comment_3 span,#wpdevar_comment_3 iframe{width:100%!important}

Temporalì e raffiche di vento, prorogata allerta meteo nel Sannio

[Redazione]

L'avviso di colore giallo emanato dalla Protezione civile interesserà la nostra provincia fino a domani mattina. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un proroga dell'allerta meteo attualmente in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 23.59. Si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale con conseguente dissesto idrogeologico da temporalì. Si prevede anche vento con possibili raffiche nei temporalì. L'allerta meteo di colore giallo per piogge e temporalì sarà valida dalle 23.59 di oggi e fino alle 9 di domani mattina: la criticità meteo permarrà ancora sulle zone 4 (Alta Irpinia e Sannio), 5 (Tuscano e Alto Sele), 7 (Tanagro). Si prevedono ancora su tutte le zone precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale con possibili raffiche di vento nei temporalì e con fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Tra i principali scenari di evento connessi a fenomeni temporaleschi caratterizzati ancora da incertezza previsionale e rapidità di evoluzione vengono segnalati ancora possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania ha raccomandato agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al possibile dissesto idrogeologico che rispetto alle sollecitazioni dei venti e del mare.

Meteo: "Allerta. In arrivo temporali su gran parte del Paese"

[Donato Stoppini]

Scritto da La Redazione Mercoledì 20 Maggio 2020 04:47 Un area depressionaria presente sul bacino del Mediterraneo centrale determinerà una moderata fase perturbata sulla nostra penisola. Mentre al Nord il quadro meteorologico generale volge verso un graduale miglioramento, peggiora ulteriormente invece il tempo sui comparti del Centro-Sud con frequenti piogge più diffuse sulle Marche, l'Abruzzo e sul basso Tirreno. Su queste aree risulterà inoltre più elevato il rischio di temporali e grandine. Più clemente il meteo sulla Sardegna dove si avranno alcune schiarite. Nel corso del pomeriggio, il maltempo abbandonerà del tutto le regioni del Nord e la Toscana, mentre insisteranno rovesci e temporali sui tutti i settori umbro-marchigiani, in Molise, tutto il territorio pugliese, ma anche su gran parte del lato tirrenico: dal Lazio, alla Campania, fino alle coste calabresi. Un po' meglio andrà sulla Sicilia salvo qualche piovasco sull'angolo più settentrionale. La situazione meteo andrà ulteriormente migliorando in serata al Centro quando rovesci temporaleschi si attarderanno sulle sole zone meridionali. Vi segnaliamo inoltre che sulla base dei fenomeni previsti e in atto, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso per la giornata di mercoledì, 20 maggio, un'allerta arancione sulla Basilicata. Valutata, inoltre, allerta gialla su Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche, Campania, Molise, Puglia, su alcuni settori di Emilia-Romagna, Calabria e Sicilia e sui bacini restanti della Basilicata. [meteo.it] Nome (richiesto) Porta la Voce nel tuo paese Copyright 2008-2017 LA VOCE DEL PAESE. È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.

Maltempo: sos grandine nelle campagne

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

ROMA - E allarme nelle campagne con arrivo di temporali con grandine che è la più temuta in questa fase stagionale per i danni irreversibili che provoca alle coltivazioni di frutta e verdura nei campi. E quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'allerta della protezione civile su gran parte dell'Italia per il maltempo con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Nelle zone interessate dalla nuova perturbazione sono particolarmente concentrate le coltivazioni di frutta prossime alla raccolta minacciate dalle tempeste che rischiano di far perdere un intero anno di lavoro. Le precipitazioni arrivano in un anno segnato da elevate temperature e siccità e mettono a rischio la stabilità idrogeologica in un Paese come l'Italia in cui riferisce la Coldiretti sono saliti a 7275 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, il 91,3% del totale, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Ispra. Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che conclude la Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

Coronavirus: oltre 132 mila pazienti tra dimessi e guariti

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

(Pixabay) ROMA - Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 20 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 227.364, con un incremento rispetto a ieri di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con una decrescita di 2.377 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto a ieri. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto a ieri. 52.452 persone, pari all 84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in ValleAosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata.

Coronavirus, 3 nuovi positivi: 1156 contagiati in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 56.209 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.156 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 55.053. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 36 in reparto; 1 in rianimazione; 24 in isolamento domiciliare; 122 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 5 in reparto; 187 in isolamento domiciliare; 242 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 6 in reparto; 52 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 18 deceduti. - Crotone: 2 in reparto; 14 in isolamento domiciliare; 95 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 26 in isolamento domiciliare; 50 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Presso il laboratorio del GOM di Reggio Calabria è in corso la verifica di tre tamponi di esito dubbio, in attesa di conferma; i pazienti attualmente sono in isolamento domiciliare cautelativo. L'esito definitivo verrà riportato sul report di domani. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 10.427 così distribuiti: - Cosenza: 2.137 - Crotone: 2.715 - Catanzaro: 2.551 - Vibo Valentia: 521 - Reggio Calabria: 2.503. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +280; quelli che si sono registrati per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +129 per un totale di 409. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Fase 2: ripartenze e dubbi

[Redazione Extra]

Leo Pugliese | Sulla FASE 2, che da inizio settimana ha visto una ripresa di quasi tutte le attività commerciali e imprenditoriali sul territorio, abbiamo messo a confronto due opinioni valide che in queste ore sono apparse sui social e cioè quella di Luigi Muro e altra di Vincenzo Capezzuto Jr. Scrive Muro: Domani, dopo annunci, rinvii e tentennamenti, Italia riapre. Con speranze vecchie e nuove, tante preoccupazioni e una normalità che nessuno ancora sa ben definire e delineare. Le stesse tensioni tra il Governo e le Regioni non danno una mano a rasserenare il clima: il Presidente De Luca non ha firmato intesa tra lo Stato e le Regioni, lasciando i cittadini campani nell'incertezza. Anche Procida riparte tra mille incertezze e con il peso di un'estate incombente, i cui contorni non sono ancora ben delineati. Questo vale non solo per le attività legate al turismo, ma per tutti i procidani, così legati alla loro isola, alle sue baie e alle sue spiagge. Sembra che sia stata scongiurata l'idea di non lasciar utilizzare le spiagge libere, ma dubbi e perplessità si addensano sul loro reale utilizzo da parte dei nostri concittadini. Ci auguriamo che l'Amministrazione voglia coinvolgere, per la gestione e controllo delle stesse, i giovani della Protezione civile, che sono ben addestrati e preparati, evitando così, in un periodo pre-elettorale, di dispensare prebende a cooperative o associazioni di amici. La Protezione Civile garantisce non solo professionalità, ma anche un'organizzazione collaudata. Tale attività potrebbe essere non dico retribuita, ma rimborsata con un somma congrua di almeno 25.000 euro, che è meno di quanto abbiamo dato (con una fretta inusitata) all'organizzatore dello scomparso progetto di Procida Isola della Cultura oppure per la ricerca di mercato per la collocazione dell'ex carcere. Mettiamo in campo azioni virtuose per far godere le spiagge libere ai nostri concittadini, in massima tranquillità e senza inventare soluzioni complicate. Stesso discorso per i ristoranti, i bar e gli esercizi similari: qualche mese fa proponemmo di esentarli dalla tassa del suolo pubblico e qualche tifoso dell'Amministrazione ci apostrofò. Ora che il governo lo ha deciso per legge, spero che si sia tutto d'accordo e che il Comune si attivi prontamente per ampliare, dove possibile, la possibilità recettiva, per garantire sia agli esercizi sia ai clienti di godere in serenità dei nostri bellissimi esterni e delle prelibatezze dei nostri prodotti. Sul fronte dei trasporti, è necessario prevedere da subito un sistema integrato, coinvolgendo anche i TAXI e prevedendo un intervento comunale a supporto, tenuto conto del fatto che lo scorso anno il bilancio comunale ha affrontato costi molto rilevanti per manifestazioni che, quest'anno, certamente non si faranno. Abbandonare, poi, la logica dei divieti a pioggia e secondo idee di nicchia, e attuare politiche dei trasporti integrate ed in grado di coprire intero territorio. Non si può amministrare un'isola così importante e complessa come Procida come fosse un piccolo condominio. Noi abbiamo ad amministrare una COMUNITÀ prestigiosa, con amministratori che si facciano carico della complessità dei problemi, proponendo idee e trovando soluzioni. Scrive Vincenzo Capezzuto Jr Le cose vanno un po' meglio. Negli ultimi giorni si è aperto uno spiraglio. Possiamo pensare a ripartire. Non recupereremo mai quanto perso, raccoglieremo solo briciole rispetto alle aspettative ma almeno ripartiamo. Ed è meglio ripartire subito. Anche in vista dell'anno prossimo. Soprattutto dell'anno prossimo! Chi ambisce a fare Turismo seriamente sa bene che questo va di pari passo con una parola chiamata programmazione. Non ci si improvvisa. Se lo mettessero bene in mente tutti coloro, me compreso, che nei prossimi mesi torneranno ad occuparsi di politica visto l'imminenza delle elezioni. L'estate 2021 forse ci darà qualche segnale incoraggiante di ripresa. Autunno si spera non ci porti una seconda ondata di Covid, almeno non nelle proporzioni vissute questi ultimi due mesi, specie in Lombardia. Ma questa ripartenza ci deve far guardare lontano e da questa dobbiamo porre le basi del futuro. Guai a pensare di recuperare tutto e subito senza investire su noi stessi. Guai a spremere chi ci onorerà della loro presenza ed anche chi, tra noi stessi, deciderà di spendere sull'isola. Il Covid ci ha insegnato tante cose. Nulla è certo. Nulla è per sempre. E nuove regole stanno invadendo la nostra quotidianità. Facciamole subito nostre e ripartiamo partendo da esse. Non ci illudiamo e soprattutto non auspichiamo un ritorno al

passato. Parliamo di Procida. Avevamo un boom turistico ma vivevamo una chiavica. Traffico, smog, disordine giusto per fare un esempio. Era del marcio del mondo di prima che non deve assolutamente tornare. Da questi correttivi bisogna ripartire sin da subito perché l'anno prossimo se le cose vanno come ci auspichiamo ci aspetta quel definitivo salto di qualità che può continuare a portare benessere per tutti e a vivere meglio tra di noi. A breve, ripensamenti di De Luca permettendo, apriranno finalmente bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti, spiagge e tutto il resto. Ma non basta. A questo punto per quanto ci riguarda la vera battaglia è sui trasporti. Bisogna pretendere che quanto prima vengo tutto ripristinato secondo programma. Prima del Covid avevamo 51 arrivi e 51 partenze al giorno. Ora, invece, in fase 2 stiamo a circa 26 arrivi e 26 partenze con aggiunta che i posti a sedere disponibili a bordo dei mezzi sono ridotti al 30% degli effettivi. Per farvi un esempio del dramma a bordo di un traghetto Caremar è possibile occupare un seggiolino ogni 3. In questa situazione e considerando che dobbiamo tutelare i nostri pendolari e il nostro bisogno di quotidiano scambio con la terraferma a Procida possono arrivare pochissime persone. Quindi se da un lato è giusto pensare al prossimo anno ed ora ad un principio di ripartenza immediata battaglia da fare, anche e soprattutto con lo sceriffo nostrano, è proprio sulla mobilità via mare. Altrimenti riapriamo per chi??? Siamo un'isola aperta al mondo e tale dobbiamo restare. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. Hai disabilitato Javascript. Per poter postare commenti, assicurati di avere Javascript abilitato e i cookies abilitati, poi ricarica la pagina. [Clicca qui per istruzioni su come abilitare Javascript nel tuo browser.](#)

Ripartenza a Procida, proposte e riflessioni Il Golfo 24

[Guglielmo Taliercio]

Dopo annunci, rinvii e tentennamenti, nella giornata di ieri 18 maggio, Italia delle piccole attività commerciali si è rimessa faticosamente in moto dopo unlockdown di oltre due mesi, la Campania in modalità più soft, tra speranze vecchie e nuove, tante preoccupazioni e una normalità che nessuno ancora sa ben definire e delineare come si materializzerà. A formulare alcune considerazioni e proposte che riguardano da vicino isola di Procida, con un post sulla sua pagina facebook, è avv. Luigi Muro, candidato alla poltrona di Sindaco alle elezioni comunali che, come si ricorderà, prima previste in primavera, sono state rinviate, causa coronavirus, al prossimo autunno. Le stesse tensioni tra il Governo e le Regioni scrive Muro non danno una mano a rasserenare il clima: il Presidente De Luca non ha firmato intesa tra lo Stato e le Regioni, lasciando i cittadini campani nell'incertezza. Anche Procida riparte tra mille incertezze e con il peso di un'estate imminente, i cui contorni non sono ancora ben delineati. Questo vale non solo per le attività legate al turismo, ma per tutti i procidani, così legati alla loro isola, alle sue baie e alle sue spiagge. Sembra che sia stata scongiurata l'idea di non lasciar utilizzare le spiagge libere, ma dubbi e perplessità si addensano sul loro reale utilizzo da parte dei nostri concittadini. Ci auguriamo che l'Amministrazione voglia coinvolgere, per la gestione e controllo delle stesse, i giovani della Protezione civile, che sono ben addestrati e preparati, evitando così, in un periodo pre-elettorale, di dispensare prebende a cooperative o associazioni di amici. La Protezione Civile garantisce non solo professionalità, ma anche un'organizzazione collaudata. Tale attività potrebbe essere non dico retribuita, ma rimborsata con una somma congrua di almeno 25.000 euro, che è meno di quanto abbiamo dato (con una fretta inusitata) all'organizzatore dello scomparso progetto di Procida Isola della Cultura oppure per la ricerca di mercato per la collocazione dell'ex carcere. Mettiamo in campo azioni virtuose per far godere le spiagge libere ai nostri concittadini, in massima tranquillità e senza inventare soluzioni complicate. Stesso discorso per i ristoranti, i bar e gli esercizi simili: qualche mese fa proponemmo di esentarli dalla tassa del suolo pubblico e qualche tifoso dell'Amministrazione ci apostrofò. Ora che il governo lo ha deciso per legge, spero che si sia tutto d'accordo e che il Comune si attivi prontamente per ampliare, dove possibile, la possibilità recettiva, per garantire sia agli esercizi sia ai clienti di godere in serenità dei nostri bellissimi esterni e delle prelibatezze dei nostri prodotti. Sul fronte dei trasporti, è necessario prevedere da subito un sistema integrato, coinvolgendo anche i taxi prevedendo un intervento comunale a supporto, tenuto conto del fatto che lo scorso anno il bilancio comunale ha affrontato costi molto rilevanti per manifestazioni che, quest'anno, certamente non si faranno. Abbandonare, poi, la logica dei divieti a pioggia e secondo idee di nicchia, e attuare politiche dei trasporti integrate ed in grado di coprire l'intero territorio. Non si può amministrare un'isola così importante e complessa come Procida come fosse un piccolo condominio conclude Luigi Muro. Noi abbiamo ad amministrare una COMUNITÀ prestigiosa, con amministratori che si facciano carico della complessità dei problemi, proponendo idee e trovando soluzioni. Tags cronaca il golfo Il Golfo 24 Isola Notizie Procida Proposte riflessioni ripartenza

Coronavirus, in Italia 161 morti nelle ultime 24 ore

[Redazione]

Sono 161 i morti per Coronavirus nelle ultime 24 ore, per un totale di 32.330 decessi dall'inizio dell'emergenza. Lo rende noto la Protezione Civile. Scende ancora il numero delle persone ricoverate con sintomi, in tutto 9.624 con una diminuzione di 367 unità rispetto a ieri. In terapia intensiva si trovano 676 pazienti (-40), in isolamento domiciliare 52.452 persone. In calo anche gli attualmente positivi (62.752, -2.377), mentre aumentano i guariti (132.282, +2.881). I casi totali dall'inizio della crisi sono 227.364, in aumento di 665 da ieri. In tutto sono stati eseguiti 3.171.719 tamponi, i casi testati sono 2.038.216. Otto regioni non hanno fatto registrare vittime per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in base ai dati della Protezione civile. Si tratta di Trentino Alto Adige, Sicilia, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Basilicata e Molise.

Curva epidemica: c'è correlazione tra Covid-19 e inquinamento

[Redazione]

Se ieri la curva epidemica è ritornata a puntare verso l'alto, lo si deve in gran parte al numero di nuovi contagi registrati in Lombardia. Il perché l'epidemia sembra viaggiare in modo diverso nella regione lombarda rispetto al resto d'Italia non è ancora chiaro. Tra le ipotesi in valigia c'è quella relativa al possibile collegamento tra inquinamento atmosferico e andamento dell'epidemia. Tra i primi a mettere in relazione le concentrazioni di polveri sottili con la diffusione del nuovo coronavirus sono stati gli esperti della Società italiana di medicina ambientale che, assieme alle università di Bari e Bologna, hanno esaminato i dati pubblicati sui siti delle Agenzie regionali per la protezione ambientale, confrontandoli con i casi ufficiali di contagio riportati sul sito della Protezione Civile. Uno studio condotto dall'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isac-CNR), pubblicato sulla rivista *Atmosphere*, ha collegato l'esposizione allo smog con il rischio di sviluppare forme più gravi di Covid-19. È plausibile che la già avvenuta esposizione di lungo periodo all'inquinamento atmosferico possa aumentare la vulnerabilità degli esposti al Covid-19 a contrarre, se contagiati, forme più importanti con prognosi gravi. Metti un like alla nostra Fanpage Riproduzione riservata www.ladomenicasettimanale.it 0 0 Condividi Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Email 0 0 % Happy 0 0 % Sad 0 0 % Excited 0 0 % Angry 0 0 % Surprise

2 milioni di mascherine per i militari dell'Arma, arriva la donazione di Cassa Depositi e Prestiti

I Dpi saranno distribuiti a tutte le donne e gli uomini dell'Arma a garanzia della sicurezza di chi opera in prima linea nell'emergenza Coronavirus.

[Redazione]

Esprimo, a titolo personale e di tutta l'Arma, il mio ringraziamento a Cassa Depositi e Prestiti per l'iniziativa assunta in favore dei Carabinieri e ad Alibaba per aver collaborato a rendere attiva in tempi rapidi la consegna delle mascherine presso le nostre caserme, incrementando il materiale protettivo già in ciclo, con queste parole Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale Di Corpo Armato, Giovanni Nistri, ha commentato la donazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti di due milioni di mascherine al Corpo che saranno distribuiti a tutti i militari della Benemerita. Il Gruppo controllato dal Ministero dell'Economia ha sempre sostenuto l'attività di chi ogni giorno è impegnato nella difficile battaglia contro il contagio da Covid-19 e ha messo in campo iniziative concrete a supporto del sistema sanitario e della Protezione Civile per far fronte all'emergenza nazionale. Nello specifico la Cdp ha acquistato e donato 2 milioni di mascherine chirurgiche all'Arma dei Carabinieri per i propri uomini impiegati nelle attività di vigilanza e controllo sul territorio nazionale. Un impegno tangibile per garantire loro di operare in sicurezza a tutela dei cittadini. La consegna è avvenuta a Roma, presso il Comando Generale, alla presenza del Comandante Generale Giovanni Nistri e dell'Amministratore delegato di Cassa Depositi e Prestiti, Fabrizio Palermo. Nelle scorse settimane un primo lotto è già stato distribuito ai militari delle Regioni del Nord più colpite dall'emergenza. La consegna dei dispositivi di protezione individuale è stata possibile in tempi rapidi grazie alla collaborazione con il team del Gruppo Alibaba, guidato da Rodrigo Cipriani Foresio, General Manager Sud Europa.

POTENZA, OSPEDALE DA CAMPO: CI SIAMO Tutto pronto per il montaggio delle strutture: l'Esercito si coordina con la Protezione Civile

[Redazione]

http://www.lecronachelucane.it/wp-content/uploads/2018/video/ospedale_da_campo_19_05_2020.mp4 È tutto pronto per l'avvio ufficiale dei lavori per l'installazione dell'ospedale da campo donato dal Qatar, per questa emergenza sanitaria, all'Italia. Il sopralluogo dell'Esercito, a cui toccherà fisicamente mettere in piedi le strutture, ha dato esito positivo sulla supervisione dei lavori di sistemazione dell'area che ospiterà i tre moduli con circa 200 posti letto che verranno installati sul parcheggio nei pressi dell'ospedale San Carlo di Potenza in via dell'Ateneo. Lavori di avviamento per portare acqua potabile, elettricità e scarichi fognari destinati a durare nel tempo. Infatti, anche se la Basilicata rispetto al Veneto, che ha ricevuto altro ospedale gemello, è in ritardo sulla costruzione della struttura ha cercato di puntare sulla qualità. Gli allacci per acqua ed energia, non sono stati svolti per non durare nel tempo ma il contrario. Insomma, la Basilicata ha scelto lavori definitivi. Nella mattinata di oggi, oltre alla chiusura dei lavori da parte di Acquedotto Lucano dovrebbe arrivare il definitivo dall'Enel per autorizzazione a mettere in funzione la cabina elettrica. Poi toccherà all'Esercito spostare tutto il materiale, già spaccettato, dalla struttura dell'Efab a Tito Scalo al piazzale dell'ospedale. Pioggia permettendo oggi si dovrebbe dare l'avvio ufficiale al montaggio, in caso contrario si sposterà tutto alla giornata di domani anche se i lavori propedeutici continueranno senza sosta. Trenta le unità dell'Esercito arrivate a Potenza con dieci mezzi operativi. Toccherà ai militari mettere in piedi le strutture, supportati da diverse squadre di volontari della Protezione Civile che apprenderanno tutte le tecniche per il montaggio. In questo modo se in un futuro la struttura dovesse servire in un'altra zona della regione, per qualsiasi tipo di emergenza, i volontari della Protezione Civile saranno già istruiti sul montaggio e l'assemblamento in perfetta autonomia. Condividi subito

SISMA 20 MAGGIO 2012 TERREMOTO in EMILIA ? ROMAGNALA REGIONE BASILICATA ha partecipare attivamente, fin dalle prime ore inviando gruppi di volonterosi VOLONTARI P.C. con mezzi ed attrezzature, oltre SQUADRE di TECNICI ABILITATI della DIFESA del SUOLO

[Redazione]

#SISMA #EMILIA_ROMAGNA per non dimenticare[D3C9D68D-20C8-4110-94A5-05FCCC17EE08][D3C9D68D-20C8-4110-94A5-05FCCC17EE08]io ho dato il mio contributo diretto![E3205028-C7DB-4535-860B-15EA1A91099E][E3205028-C7DB-4535-860B-15EA1A91099E] Otto anni fa un terribile terremoto colpì Emilia: #28vittime, centinaia di feriti, oltre #14miliardi di euro di danni.Avrebbe potuto mettere in ginocchio, eppure tutti assieme ci siamo rialzati, abituati a lamentarci poco e rimboccarci sempre le maniche. Ora la ricostruzione volge verso la sua parte conclusiva. Come allora, ci rialzeremo anche questa volta. Perché siamo #emiliaromagna Stefano Bonaccini[AF2953F4-9CF1-4E06-BCA1-997D019D4B9A][AF2953F4-9CF1-4E06-BCA1-997D019D4B9A]Il terremoto dell'Emilia del 2012 è stato un evento sismico costituito da una serie di scosse localizzate nel distretto sismico della pianura padana emiliana, prevalentemente nelle province di Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia, Bologna e Rovigo, ma avvertite anche in un'area molto vasta comprendente tutta l'Italia Centro-Settentrionale e parte della Svizzera, della Slovenia, della Croazia, dell'Austria, della Francia sud-orientale e della Germania meridionale. Già tra il 25 e il 27 gennaio 2012 si ebbero in zona fenomeni significativi, ma la prima scossa più forte, di magnitudo 6.1 è stata registrata il 20 maggio 2012 alle ore 04:03:52 ora italiana (02:03:52 UTC), con epicentro nel territorio comunale di Finale Emilia (MO), con ipocentro a una profondità di 6,3 km.[2B5373B3-F380-41CF-9C62-8EAC8B5D715E][2B5373B3-F380-41CF-9C62-8EAC8B5D715E]Il 29 maggio 2012 alle ore 09:00:03 ora italiana (07:00:03 UTC), una nuova scossa molto forte di magnitudo 5.9 è stata avvertita in tutta l'Italia Settentrionale, creando panico e disagi in molte città come Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Bologna, Mantova e Rovigo; epicentro è situato nella zona compresa fra Mirandola, Medolla e San Felice sul Panaro. A quella delle 9:00 sono seguite altre tre scosse rilevanti: una alle 12:55 di magnitudo 5.5, una alle 13:00 di magnitudo 5.0 e un'ulteriore scossa alla stessa ora di magnitudo 4.9. Il 31 maggio 2012 alle 16:58 una scossa di magnitudo 4.0 con epicentro a Rolo e Novi di Modena, ha colpito la zona della bassa reggiana e dell'oltrepò mantovano, già molto provata dalle scosse dei giorni precedenti che avevano avuto come epicentro la vicina area della bassa modenese. Sempre la sera del 31 maggio alle ore 21:04 si è verificata una scossa di magnitudo 4.2 con epicentro a San Possidonio. Queste scosse sono state seguite da uno sciame sismico con scosse di magnitudo variabile di minore entità scala Richter. Un'altra scossa di magnitudo 5.1 è stata avvertita in tutto il Nord Italia il 3 giugno 2012 alle ore 21:20:43 ora italiana (19:20:43 UTC), con epicentro in Novi di Modena. Le accelerazioni di picco registrate dall'accelerometro di Mirandola durante le scosse più forti del 20 maggio e del 29 maggio sono state rispettivamente di 0,31 e di 0,29 g, valori che in base alle carte vigenti di pericolosità sismica renderebbero stimabile in circa 2500 anni il tempo di ritorno di ciascun evento nella medesima area. I due eventi sismici principali hanno causato un totale di 27 vittime (22 nei crolli, tre per infarto o malore e due per le ferite riportate), in maggioranza dipendenti di aziende distrutte. Il 4 giugno 2012 è stato proclamato il giorno di lutto nazionale per le vittime del terremoto. L'intensità massima dei terremoti, stimata come cumulo degli effetti della sequenza, è stata pari a VIII, secondo la Scala Macrosismica Europea (EMS-98)[690EF79F-30F2-4C5A-94F8-5F607E2F099A][690EF79F-30F2-4C5A-94F8-5F607E2F099A]Sisma 2012[29DDD943-EC41-4664-9190-2A5604A3D790][29DDD943-EC41-4664-9190-2A5604A3D790]aggiornamenti normativi e tecnici riguardanti il terremoto emiliano 2012 Cosa fa la Regione banner sisma 2012 banner sisma 2012 La funzione agibilità Tra le scosse del 20 e 29 maggio 2012, i rilievi tecnici sono stati effettuati dai tecnici del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli in collaborazione con Agenzia di Protezione Civile e il Nucleo di Valutazione Regionale (NVR) composto dai tecnici della Regione e degli enti locali. Simultaneamente, a livello nazionale, si è costituito il Comitato operativo

per emergenza; al livello provinciale già erano attivi i Centri Coordinamento soccorsi (Ccs) presso le Prefetture e, a livello comunale, i Centri operativi comunali (Coc). Nella giornata del 20 maggio intero sistema di protezione civile era stato attivato. Dopo la scossa del 29 maggio, emergenza sismica che ha colpito la nostra Regione ha assunto una valenza nazionale e il Dipartimento della Protezione Civile ha costituito la Direzione di comando e controllo Centro coordinamento nazionale delle Componenti e Strutture Operative di protezione civile (Di.Coma.C). Costituzione della Di.Coma.C, il 2 giugno 2012, le attività legate all'organizzazione delle squadre, alle verifiche di agibilità effettuate attraverso sopralluoghi con scheda AeDES e alla validazione finale delle schede sono state svolte presso il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS) della Regione Emilia-Romagna, coordinato con la stessa Di.Coma.C. Le attività di coordinamento del rilievo delle agibilità hanno visto coinvolte mediamente 25 unità di personale al giorno, sabato e domenica incluse, dal 20 maggio al 5 agosto. Il lavoro ha riguardato la gestione delle squadre di rilevatori, affiancamento dei centri di coordinamento provinciale per la raccolta delle richieste di sopralluogo, attività di validazione delle schede AeDES, il coordinamento con affiancamento costante ai comuni con maggior criticità, e il caricamento dei dati nel database. Accanto a questa attività operativa, il SGSS è stato impegnato nelle indagini e nei rilievi geologici per la definizione del modello geologico di sottosuolo delle aree di S. Carlo e Mirabello dove si sono manifestati i più gravi effetti di liquefazione del terreno. Per lo svolgimento delle attività dei sopralluoghi è stata avviata la collaborazione con le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, e gli ordini professionali degli Ingegneri, degli Architetti e dei Geometri per attivare la disponibilità di tecnici che avessero seguito idonei percorsi formativi. Complessivamente a partire dal 29 maggio, sono stati effettuati circa 65.000 rilievi speditivi e oltre 40.000 sopralluoghi con la compilazione della scheda AeDES. Questa attività è stata svolta grazie alla collaborazione, a titolo volontario, di oltre 1500 squadre di rilevatori composte da più di 3000 tecnici provenienti da tutta Italia. La gran parte dei 40.000 sopralluoghi è stata realizzata nel periodo dal 2 giugno al 3 agosto. A partire da questa data, i comuni hanno avviato uno scrupoloso controllo su tutte le richieste di sopralluogo pervenute ed evase, segnalando alla Funzione Agibilità eventuali errori o necessità di approfondimento. La Regione si sta occupando di fare fronte a queste ulteriori richieste con le squadre del Nucleo di Valutazione Regionale (NVR). Le attività per la ricostruzione Sin dai giorni immediatamente successivi alle scosse del 20 e 29 maggio il SGSS si è attivato contribuendo alle attività di gestione dell'emergenza e della ricostruzione, collaborando alla stesura delle ordinanze e svolgendo in prima persona le attività di valutazione ed approvazione dei progetti di riparazione e ricostruzione del patrimonio immobiliare danneggiato. In particolare, il SGSS è direttamente responsabile dell'iter approvativo dei progetti relativi alle seguenti Ordinanze Commissariali, dal punto di vista del rilascio dei pareri sulla sicurezza strutturale e sull'approvazione della spesa: Ordinanza 2/2012: per il ripristino rapido dell'agibilità (per la riapertura immediata, già nell'anno scolastico 2012/2013) delle scuole dichiarate temporaneamente o parzialmente inagibili Ordinanza 13/2012: per la riparazione dei danni lievi e la risoluzione di alcune criticità delle scuole agibili nonostante alcuni danneggiamenti Ordinanza 38/2012: per la riparazione con rafforzamento locale degli edifici municipali o sedi delle province, dichiarati temporaneamente o parzialmente inagibili Ordinanze 42/2012 e 78/2012: per il ripristino con miglioramento sismico degli edifici scolastici totalmente inagibili (anche prefabbricati, Ord. 78 /2012), ma in grado di essere riparati (con adeguamento al 60% della sicurezza richiesta per le nuove costruzioni) entro l'anno scolastico 2013/ 2014 Ordinanza 83/2012: per il ripristino e la riapertura al culto del patrimonio religioso, ove riparabile con interventi rapidi Ordinanza 20/2013: per la riorganizzazione (ricostruzione o accorpamento) in nuove sedi del patrimonio immobiliare scolastico danneggiato Programma delle Opere Pubbliche, e primo Piano Annuale 2013/2014 (Ordinanze 120/2013, 121/2013, 14/2014, 47/2014): per il ripristino con rafforzamento locale o miglioramento sismico, o la ricostruzione, del patrimonio pubblico e dei beni culturali danneggiati dal terremoto L'attività specialistica del SGSS si esplica invece relativamente alla valutazione dei soli aspetti strutturali per quanto riguarda: Ordinanza 27/2013: relativa al controllo a campione dei progetti strutturali di ripristino o ricostruzione del patrimonio immobiliare privato danneggiato, residenziale e/o produttivo, presentati ai sensi delle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 57/2012. 86/2012, 23/2013, 66/2013 Ordinanze

37/2013 e 41/2013: interventi finanziati con erogazioni liberali o interventi segnalati come urgenti all'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Il SGSS collabora inoltre con la Struttura Tecnica del Commissario Delegato per le attività di supporto, monitoraggio, indirizzo e controllo della ricostruzione, in particolare: Partecipa alla redazione delle linee guida per la progettazione degli interventi di consolidamento e riduzione del rischio di liquefazione per le zone colpite dal Sisma 2012; Contribuisce alla stesura degli atti e delle Ordinanze per la ricostruzione, per la parte di competenza specialistica strutturale, anche in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico regionale. Prende parte alle attività di help desk e di formazione sul territorio relative alla piattaforma telematica MUDE di caricamento delle istanze di contributo alla ricostruzione degli edifici privati. Effettua sopralluoghi e controlli sui cantieri della ricostruzione, relativamente a lavori sia pubblici che privati. Supporta i Comuni nelle attività di valutazione degli esiti di agibilità e dei livelli operativi degli immobili danneggiati, oltre che rispetto ad interventi particolarmente complessi per i quali è richiesta una competenza specialistica dal punto di vista delle strutture. Prende parte alla valutazione di ammissibilità dei danneggiamenti degli edifici fuori dal cratere sismico per i quali venga richiesto accertamento del nesso di causalità. Rilievi geologici nelle aree in cui si sono verificati effetti di liquefazione. Nei giorni immediatamente successivi alle scosse del 20 e 29 maggio il SGSS ha avviato il rilievo degli effetti ambientali dovuti alla liquefazione. I rilievi sono stati effettuati dai geologi dell'associazione GeoProCiv e dai tecnici dei STB Reno e STB Affluenti Po. La mappa degli effetti osservati è stata pubblicata nel sito web del SGSS in data 6 giugno 2012: Gruppo di Lavoro liquefazione. I fenomeni di liquefazione hanno assunto particolare rilevanza nei centri abitati di S. Carlo, frazione di S. Agostino, e di Mirabello, in provincia di Ferrara, dove gli effetti secondari successivi alla liquefazione hanno reso temporaneamente inagibili alcuni edifici, tratti di strade e le reti di servizi presenti. Per una valutazione approfondita di tali effetti e per il ripristino della funzionalità degli edifici, della viabilità e delle reti di servizi temporaneamente inagibili di S. Carlo e Mirabello, la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento della Protezione Civile hanno istituito un Gruppo di lavoro interdisciplinare che coinvolge geologi, geotecnici e ingegneri strutturisti, coordinato dal SGSS e dall'Ufficio Rischio Sismico del DPC. I rapporti del gruppo di lavoro sono pubblicati nel sito del SGSS. Rilievi sulla sicurezza degli argini dei fiumi. Le forti scosse della sequenza

sismica di maggio-giugno 2012 hanno causato anche effetti di instabilità di alcuni rilevati arginali. Il SGSS ha coordinato i rilievi degli effetti di instabilità segnalati dagli Enti Locali; tali rilievi sono stati effettuati da esperti dell'Associazione Geotecnica Italiana. Gli effetti di instabilità hanno assunto particolare rilevanza in località Scortichino (Comune di Bondeno, FE) dove sono stati osservati fratture del terreno e locali fenomeni di instabilità dell'argine del canale diversivo; poiché alcuni tratti di questo argine sono urbanizzati, numerosi edifici sono risultati danneggiati e dichiarati inagibili. Per garantire una corretta riparazione e la ricostruzione di tali edifici, il SGSS ha predisposto indagini geotecniche in sito e in laboratorio ed uno studio per la verifica della stabilità dei tratti urbanizzati dell'argine di Scortichino (ordinanze del Commissario delegato Presidente RER n. 72 e 81/2012). Lo studio è stato realizzato da un gruppo di lavoro costituito da esperti del SGSS, dell'Associazione Geotecnica Italiana e di istituti universitari del consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica ReLUIS, con il coordinamento del prof. ing. Gottardi dell'Università di Bologna. Questo studio ha evidenziato che l'instabilità è stata causata da fenomeni di espansione laterale (lateral spreading) per liquefazione di intervalli sabbiosi alla base dell'argine e ha indicato anche interventi di messa in sicurezza. Tali interventi sono in corso di progettazione da parte del STB PO di Volano e della costa. Microzonazione. Per la ricostruzione e la pianificazione urbanistica delle aree più colpite, il Commissario delegato Presidente RER ha stabilito, con Ordinanza n. 70/2012, di effettuare la microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite pre-emergenza (CLE) dei 17 Comuni in cui sono stati osservati diffusi effetti IMCS = 6 (riferimento rapporto del DPC: Galli et al., 2012). La MS è stata effettuata nei centri abitati consolidati e nelle aree di interesse per la ricostruzione e per future espansioni indicate dalle Amministrazioni competenti (Comuni e Province). Lo studio è stato coordinato dal SGSS e dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Regione Emilia-Romagna. Hanno partecipato allo studio di MS, oltre ai geologi del SGSS, geologi professionisti, geotecnici specializzati nelle verifiche del rischio

diliquefazione delle Università di Firenze, Università di Ferrara e del Politecnico di Milano, geofisici dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste; hanno fornito contributi geologi, geofisici ed ingegneri del CNR-IMAA della sede di Tito (PZ) e dell'Università di Siena. Lo studio ha permesso di suddividere intero territorio in due zone con diversi valori di amplificazione e individuare le aree suscettibili diliquefazione, suddividendole in zone a maggiore e minore rischio. L'analisi della CLE è stata effettuata in collaborazione con le Amministrazioni Locali interessate e con esperti del DPC-Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico. Tutti gli elaborati sono disponibili nella sezione web Studi sismici, Ordinanze n. 70 del 13/11/2012 e cartografia di riferimento. I risultati degli studi di MS e CLE forniscono informazioni fondamentali per la redazione dei piani della ricostruzione e dei futuri piani urbanistici. A chi rivolgersi Servizio Geologico Sismico e dei Suoli Dott. Ing. Passarella Vania Referente per Supporto all'applicazione delle nuove disposizioni in materia di sismica, Attività tecniche post-sisma e di prevenzione sismica telefono 051 5274341 Dott. Geol. Martelli Luca Referente per acquisizione e analisi dei dati per la valutazione della pericolosità sismica e lo sviluppo sostenibile delle risorse energetiche del sottosuolo telefono 051 5274360 Per approfondire Primi aiuti a famiglie e imprese Indicazioni e criteri per la ricostruzione Sopraluoghi di agibilità Gruppo di Lavoro Liquefazione Altri documenti tecnici Ripresa delle attività produttive Ripresa delle attività scolastiche Ripresa delle attività amministrative Cartografia Sisma 2

012 Norme e atti Legge n. 122 del 01/08/2012, Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012 [pdf][pdf] DL 6 giugno 2012 n. 74, Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012 (pdf, 67.9 kB) GU n. 131 del 7-6-2012, Entrata in vigore del provvedimento: 08/06/2012 (pdf, 69.51 KB) [pdf][pdf] Relazione tecnica al Decreto legge 74/2012 (pdf, 1.03 MB) [pdf][pdf] Allegato 1 al Decreto legge 74/2012 (pdf, 887.56 KB) Pubblicazioni Sisma Emilia 2012 Dall'evento alla gestione tecnica dell'emergenza [pdf][pdf] Microzonazione Sismica e analisi della Condizione Limite per Emergenza dei Comuni emiliani con IMCS=VI, (Ordinanza del Commissario delegato n. 70/2012), a cura del Gruppo di lavoro MS Emilia 2012 (pdf, 7.02 MB) Microzonazione Sismica e analisi della Condizione Limite per Emergenza dei Comuni emiliani con IMCS=VI, presentazione su ISSUU.com Terremoto 2012 geologia, rilievi agibilità, analisi dei danni Sisma 2012 Certificazione di agibilità sismica Assetto tettonico e potenzialità sismogenetica dell'Appennino tosco-emiliano-romagnolo e della Val Padana Microzonazione sismica, uno strumento consolidato per la riduzione del rischio. esperienza della Regione Emilia-Romagna Carta Sismotettonica della Regione Emilia-Romagna, in scala 1:250.000 Terremoto M5.9 del 20 maggio 2012 Link utili Servizi Tecnici di Bacino Fenomeni geologici particolari Cosa fare in caso di terremoto Dipartimento regionale della Protezione Civile Istituto di Geofisica e Vulcanologia Dipartimento nazionale della Protezione Civile Vigili del Fuoco RELUIS Su questo argomento vedi anche La classificazione sismica Interventi di riduzione del rischio sismico Cenni elementari LA REGIONE BASILICATA ha partecipare attivamente, fin dalle prime ore inviando gruppi di volontari VOLONTARI P.C. con mezzi ed attrezzature, oltre SQUADRE di TECNICI ABILITATI della DIFESA del SUOLO e PROTEZIONE CIVILE della Regione Basilicata, per rilevamento AGIBILITÀ EDIFICI ed OPIFICI di GRANDI LUCI, consupporto anche di tecnici degli Enti Locali. [29DDD943-EC41-4664-9190-2A5604A3D790][29DDD943-EC41-4664-9190-2A5604A3D790] IMMEDIATAMENTE OPERATIVE TRE SQUADRE COMPLETE: 27 ~ 28 ~ 29 [C60750C7-DA37-4403-88A1-345EAE4949D0][C60750C7-DA37-4403-88A1-345EAE4949D0] https://www.facebook.com/100000404765107/posts/3084360974920698/?d=n [A8FEC6C2-A744-4D47-8625-F95361A620D6] [A8FEC6C2-A744-4D47-8625-F95361A620D6] https://www.facebook.com/100000404765107/posts/3084361751587287/?d=n [828EF86E-1181-4EAE-9992-8B3B0EC659B7] [828EF86E-1181-4EAE-9992-8B3B0EC659B7] https://www.facebook.com/100000404765107/posts/3084338084922987/?d=n Condividi subito

Il virus non cede, liberi tutti molto pericoloso

In Puglia aumentano morti e contagi, Decaro lancia l'allarme. A Matera controlli contro assembramenti

[Francesco Trombetta]

Il caso della Scozia fallimentare per le restrizioni soft. Preoccupazione per la movida nelle città, Speranza: Scherziamo con il fuoco Il virus non cede, liberi tutti molto pericoloso In Puglia aumentano morti e contagi, Decaro lancia l'allarme. A Matera controlli contro assembramenti L' DI FRANCESCO epidemia di coronavirus spaventa ancora l'Italia ma l'onda d'urto è in rallentamento rispetto alla fine di febbraio e alle settimane successive. Se Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise, Basilicata, Valle d'Aosta, Trentino e Alto Adige non registrano neanche un decesso, sono 161 le persone morte nelle ultime 24 ore per il Covid-19, cioè 32.330 dall'inizio della pandemia. Ma quello che emerge dai dati del bollettino della Protezione civile è che il rapporto tra nuovi casi e tamponi realizzati è sostanzialmente di 1 a 100, al minimo dalla fine di febbraio. Infatti, sale a 227.364 il numero totale dei casi di coronavirus in Italia, con 665 in più rispetto a ieri, contro il +813 del giorno precedente, mentre i test effettuati sono stati 67.195. Intanto, domani il commissario straordinario all'emergenza, Domenico Arcuri, distribuirà 10.590.600 di mascherine di vario tipo. È il numero più alto dall'inizio dell'emergenza. Andranno a tutte le regioni, al sistema sanitario, alle forze dell'ordine, alle aziende del Tpl, agli erogatori di servizi pubblici essenziali, alle Rsa e alle polizie locali, nonché - per i governatori che ne hanno fatto richiesta - a particolari categorie di cittadini. E non solo. Gli attualmente positivi al coronavirus in Italia scendono a 62.752, ovvero 2.377 in meno in 24 ore. Ma si registra anche un nuovo boom di guariti, con 2.881 persone in più che hanno superato la malattia. Sono, quindi, 132.282 dall'inizio dell'epidemia. Ammonta a 676 il numero dei posti occupati in terapia intensiva (40 in meno) e a -367 il dato relativo ai ricoverati con sintomi in ospedale, che sono 9.624 da Nord a Sud. Ancora, sono 52.452 i nostri connazionali, pari all'84% degli attualmente positivi, in isolamento. Per quanto riguarda poi l'andamento del contagio nelle varie regioni, nessun nuovo caso è stato segnalato in Valle d'Aosta, Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata. Ma gli occhi sono puntati soprattutto sulla Lombardia, fra le regioni più colpite, in cui si contano 294 casi e 64 morti in un giorno. Incremento a tre cifre dei contagiati anche in Piemonte [+158] dove i deceduti sono stati 21. E, ancora, 50 nuovi malati e 11 vittime in più in Emilia-Romagna. Registrano poi più di 30 positivi il Veneto e la Liguria, rispettivamente 33 e 32 in un giorno. Invece, in tutte le altre aree del Paese, oltre alle cinque già citate con contagio zero, dopo il +28 del Lazio, si scende altrove a meno di 20 malati. Insomma, nel cuore della settimana della piena fase 2, i dati sanitari fanno ben sperare. In Puglia, stando al bollettino reso noto dal presidente della Regione Michele Emiliano e dal dirigente della Sanità, 5 i decessi registrati ieri, rispetto ai 2 di ieri l'altro: 1 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Brindisi, 2 in provincia di Lecce. Finora, il numero di morti causati in Puglia dal Covid è di 478, i guariti invece sono 2.027. Risalgono anche i contagi: 13 casi, rispetto ai 10 di ieri l'altro: 6 nella Provincia di Brindisi, 2 nella Provincia di Foggia, 2 nella Provincia di Bari, 1 in provincia di Bari e 1 in provincia di Taranto. I casi di contagio finora rilevati sono 4.407: le province di Bari e Foggia guidano sempre la classifica. Questo la dice lunga sull'attenzione che occorre tenere alta. Basta guardare il fallimento in Svezia - La strategia soft adottata dalla Svezia contro il coronavirus ha fallito. Il Paese scandinavo è diventato quello con il tasso di mortalità tra i più alti al mondo - 6,08 per milione di abitanti - davanti alla Gran Bretagna [5,57], Belgio (4,28), Stati Uniti (4,11) e Italia (3). I dati, elaborati dal sito di ricerca Our World in Data si riferiscono soltanto all'ultima settimana, dal 12 al 19 maggio. Nel corso di tutta la pandemia sono Belgio, Spagna, Italia, Gran Bretagna e Francia a detenere il triste primato. Per questo Anders Tegnell, l'epidemiologo che ha convinto il governo di Stoccolma a non chiudere il Paese nemmeno per un giorno e ad affidarsi al senso di responsabilità della popolazione ha criticato i dati bollandoli come fuorvianti perché basati solo su una settimana. La Svezia ha tenuto aperte le scuole per i bambini di età inferiore ai 16 anni, insieme a caffè, bar, ristoranti e aziende limitandosi ad esortare le persone a rispettare le linee guida sul distanziamento sociale. Secondo la Johns Hopkins University ad oggi ha registrato 31.523

contagi e 3.831 morti. Numeri assai più elevati dei vicini Danimarca e Norvegia che invece hanno adottato strategie di lockdown in linea con il resto d'Europa. "La battaglia contro il Covid-19 è una maratona", ha dichiarato il premier svedese Stefan Lofven difendendo le scelte del suo governo che, ritiene, "sulla lunga di stanza", si riveleranno più efficaci del blocco totale. "È facile imporre il lockdown, più difficile toglierlo", è l'opinione di Tegnell secondo il quale per la popolazione "è più complicato seguire delle raccomandazioni quando un giorno ti viene detta una cosa e il giorno dopo un'altra". Dall'Oms, intanto, è arrivato un allarme generale sull'aumento dei casi di Covid-19 nel mondo. Nelle ultime 24 ore, ha detto il direttore generale dell'Agenzia dell'Onu Tedros Adhanom Ghebreyesus ne sono stati registrati 106.000, il numero più alto in un solo giorno dall'inizio della pandemia. E due terzi di questi sono stati rilevati in soli quattro Paesi. Il direttore non li ha nominati ma in giornata sono arrivati numeri allarmanti dal Brasile, un record di 17.408 nuovi contagi nelle ultime 24 ore. Usa e Iran. "La strada è ancora lunga", hanno ribadito Ghebreyesus e i suoi invitando a tenere alta la guardia soprattutto adesso che le misure di lockdown si stanno allentando un po' ovunque. Le piazze che tornano a riempirsi di giovani all'ora dell'aperitivo sono un segnale di una rinascita del Paese, ma c'è modo e modo per recuperare gli spazi, anche se dopo oltre due mesi di lockdown. Un caldo appello a mettere il freno alla movida arriva dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e da altri esponenti di governo. "Dobbiamo ripartire sì ma facciamo con il massimo dell'attenzione, perché altrimenti si finirà per tornare indietro. Non si può scherzare col fuoco", dice il ministro della Salute, Roberto Speranza. "Queste immagini - aggiunge - non ci fanno bene. Danno un messaggio molto, molto sbagliato". Il motivo, d'altronde, è presto detto. Non da oggi ma da diverse settimane, infatti, il rischio della risalita della curva dei contagi viene sottolineato da più parti, visto che il coronavirus non è stato definitivamente sconfitto e un vaccino non c'è ancora. Le foto e i video dei ragazzi che sorseggiano cocktail, in arrivo da Nord a Sud, sono un campanello d'allarme. Un punto su cui si trovano d'accordo anche gli amministratori locali. E c'è chi come il governatore del Veneto, Luca Zaia, coglie l'occasione del punto stampa sull'emergenza coronavirus per annunciare uno "spot con le regole per l'happy hour". "Sarà un po' crudele - chiarisce - mi criticheranno ma a me interessa solo salvare la vita dei veneti". Sulla stessa lunghezza d'onda le parole del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, secondo cui "dobbiamo riacquistare la libertà passo dopo passo, non possiamo farne cinque in un colpo solo, rischiamo di perdere quello che abbiamo guadagnato fino ad ora". È anche vero che la polemica sulle immagini (più o meno zoomate) dei Navigli di alcune settimane fa hanno già fatto irritare il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, che interviene anche sulla ritrovata vena di brindare nella città dell'happy hour per eccellenza. "Io - è il pensiero dettato a Rai Radio2 - sono stato il primo a riprendere un po' i ragazzi, anche se non dobbiamo personalizzare su di loro, e richiamarli all'attenzione e al comportamento". Per Sala, in ogni caso, "questa della riapertura è un buon investimento per tutti e ci serve. Da qua a dire che bisogna immaginare di chiudere direi di no, mi sembrano casi ancora limitati". C'è di più. Infatti, il numero uno dell'Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, avverte: "Noi conosciamo e viviamo le difficoltà che vivono i cittadini così come gli operatori del commercio. E poi siamo noi sindaci a dover far rispettare quelle regole". L'innalzamento della soglia dell'attenzione per gli assembramenti soprattutto di giovani, nelle zone più calde della movida cittadina, è comune. "Sono preoccupato io, sono preoccupati i miei colleghi - dice Decaro - perché, di fatto, il nuovo decreto ha dato una sensazione di 'liberi tutti'". L'Italia, a suo dire, si trova di fronte ad un aut aut: "Ora o ciascuno di noi, a cominciare dai ragazzi, interpretiamo questa libertà con senso di responsabilità, applichiamo le regole sul distanziamento sociale, pensiamo al fatto che comportamenti irresponsabili mettono a rischio non solo la nostra salute individuale ma anche quella delle persone più fragili che abbiamo care, oppure saremo costretti a chiudere di nuovo i locali, con il danno anche economico che questo comporterebbe". Il sindaco di MATERA Raffaello de Ruggieri ha inviato una lettera ai responsabili delle associazioni di categoria delle imprese commerciali e artigiane per richiedere l'osservanza dei protocolli sulla sicurezza anti Covid19, dopo aver ricevuto segnalazioni di assembramenti o di misure non adeguate in alcuni locali del centro storico. "La necessità di riacquisire i necessari spazi di libertà personale non deve farci dimenticare che continuiamo a combattere contro un'emergenza sanitaria che non è purtroppo cessata,

sebbene si sia lievemente attenuata", ricorda il primo cittadino. Facendo appello al "senso di responsabilità", de Ruggieri chiede la massima attenzione nel "gestire una convivenza difficile con un virus che ci costringe a modificare le nostre abitudini ma non abbiamo alternative se non vogliamo, specie in vista dell'apertura generalizzata che dovrebbe essere sancita il prossimo 3 giugno, riprendere a contare il numero dei contagiati e dei ricoverati". Per questo "la ripresa delle attività deve avvenire nel pieno rispetto del Dpcm e dell'ordinanza del presidente della Regione Basilicata del 17 maggio 2020 - ribadisce il sindaco di MATERA - oltre che dei protocolli di settore. Sull'osservanza di queste disposizioni saranno avviati con urgenza i controlli della polizia locale, specie dopo le segnalazioni pervenuteci in merito ad assembramenti che si sono verificati negli ultimi giorni e al mancato rispetto, in alcuni locali del centro storico delle più elementari norme sul distanziamento personale di clienti e sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuale".

1.902 Attualmente positivi 13 1.502.263 4782.027 Nuovi casi A domicilio Ricoverati Deceduti 2 Guariti, 2 di casi confermati per provincia Bari Brindisi BAT Foggia Lecce Taranto Fuori Regione Non attribuiti Totale Numero 143 635 383 1.131 509 276 28 2 4A07 Incidenza cumulata per 10.000 abitanti 11, 5 16,2 9,8 18, 2 6,8 - 8 - 11 REGIONE PUGLIA s. i Puglia Agrone Ri - gi nper la ILLJC'Puffl. 20 maggio 2020

Aggiornamento delle 16: 30 NUMERO CASI GIORNALIERI PER DATA PRELIEVO TAMPONE Informazione nota per. 407 casi. La linea rappresentata in figura è la media mobile per 7 giorni consecutivi. Periodo di consolidamento, _ del dato* 88780221 0, è sis Ø Ø ß ß - à é ß ß ß Á é é é NUMERO DI DECESSI GIORNALIERI 25 Periodo di consolidamento ue\ dato' 15 49982735 0 ': -tit_org-

Coronavirus, quando termina l'epidemia in Campania? C'è la data - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 399 Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane ha pubblicato le nuove stime sulle date di azzeramento dei contagi da Coronavirus, sottolineando che le previsioni sono indicative e non va sottovalutato un rischio di ripresa dei contagi, causata dalla riapertura delle attività. La situazione in Campania è abbastanza positiva e, stando alla stima dell'Osservatorio, i contagi potrebbero azzerarsi il 3 Giugno. Le proiezioni sono state calcolate sulla base dei dati messi a disposizione quotidianamente dalla Protezione Civile nel periodo che va dal 24 febbraio al 15 maggio. L'Osservatorio, in una nota, ha spiegato: I modelli statistici elaborati per ogni Regione sono di tipo regressivo (di natura non lineare) e approssimano l'andamento dei nuovi casi osservati nel tempo interpolandoli con una curva.

Dona a Minformo Sostieni Minformo e permetti alla nostra testata di continuare ad operare per mantenervi informati. Importo della Donazione: 10,00 Dai un Importo Personalizzato Seleziona il metodo di pagamento Donazione con bonifico Carta di credito PayPal Informazioni Personali Nome * Cognome Indirizzo Email * Rendi anonima questa donazione. Totale Donazione: 10,00

Coronavirus, Protezione Civile: i dati ufficiali del 20 Maggio - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 548 Come ogni giorno anche oggi, mercoledì 20 Maggio 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 227.364 casi, 665 casi in più rispetto a ieri. I guariti sono 132.282 (+2881), le vittime sono 32.330 (+161). Le persone attualmente malate di Coronavirus sono 62.752, 2377 in meno rispetto a ieri. I pazienti in ospedale sono 9.624 (ieri erano 9.991), 676 sono in terapia intensiva (ieri erano 716). Le persone in isolamento domiciliare sono 52.452 (ieri erano 54.422). In totale sono stati effettuati 3.171.719 tamponi. Le persone testate sono 2.038.216. Dona a Minformo Sostieni Minformo e permetti alla nostra testata di continuare ad operare per mantenervi informati. Importo della Donazione: 10,00 Dai un Importo Personalizzato Seleziona il metodo di pagamento Donazione con bonifico Carta di credito PayPal Informazioni Personali Nome * Cognome Indirizzo Email * Rendi anonima questa donazione. Totale Donazione: 10,00

Allerta Meteo Campania 21 maggio: ancora temporali e forte vento

[Redazione]

Ancora maltempo a Napoli e in Campania: la Protezione Civile regionale ha infatti prorogato l'allerta meteo per criticità di colore giallo, già in vigore per tutta la giornata di oggi, fino alle ore 9 di domani, giovedì 21 maggio. La nuova allerta meteo, però, non è stata estesa a tutto il territorio regionale della Campania, ma soltanto ad alcune zone: Alta Irpinia e Sannio, Tusciano, Alto Sele e Tanagro. In queste zone, fino a domattina, sono ancora previste precipitazioni anche a carattere di rovesci temporaleschi e possibili forti raffiche di vento all'interno dei temporali. Tra i possibili fenomeni collegati all'allerta meteo prevista, la Protezione Civile prevede: possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi; ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Come sempre in questi casi, la Protezione Civile raccomanda gli organi competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, tra i quali possibili dissesti idrogeologici e sollecitazioni del vento e dal mare alle strutture più esposte. Si ricorda, inoltre, che a differenza della odierna allerta meteo, valevole fino alle 23.59 di oggi e diramata su tutto il territorio regionale, quella relativa al 21 maggio è valevole soltanto sulle zone sopracitate.

IL DATO - Coronavirus: otto regioni senza nuove vittime nelle ultime 24 ore

Otto regioni non hanno fatto registrare vittime per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in base ai dati della Protezione civile. Si tratta di Tre

[Redazione]

Otto regioni non hanno fatto registrare vittime per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in base ai dati della Protezione civile. Si tratta di Trentino Alto Adige, Sicilia, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Basilicata e Molise. Loading...

Foggia: buoni alimentari, riaperti i termini - Noi Notizie.

[Redazione]

Foggia: buoni alimentari, riaperti i termini Comunicazione del Comune 21 Maggio 2020 Comunicazione del Comune di Foggia: RIAPERTI I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I BUONI ALIMENTARI A COLORO CHE PERCEPISCONO PICCOLI REDDITI O SUSSIDI

Nessuno sarà lasciato solo, per noi non è uno slogan; per questo, grazie all'impegno dell'assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia Raffaella Vacca e al lavoro instancabile dei dipendenti comunali addetti, riapriamo i termini di presentazione delle domande per assistenza alimentare a coloro che, percependo piccoli redditi o sussidi, non sono rientrati tra i beneficiari del primo bando con cui abbiamo soddisfatto 2.443 domande erogando 751.588 euro. I nuovi contributi di solidarietà alimentare, per 803.446,50 euro (il residuo di 1.142.277,50 assegnati dalla Protezione Civile, più 412.757,18 euro ripartiti dalla Regione Puglia), verranno elargiti presentando domanda via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato buonispesa@comune.foggia.it in forma cartacea da indirizzare all'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Foggia, completa di Dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. Le richieste pervenute saranno prese in carico dal Servizio sociale professionale che, sulla base di un colloquio telefonico, in ossequio alle disposizioni previste nei Decreti di contenimento del contagio da Covid-19 emanati, valuterà l'ammissibilità e l'importo del buono da erogare al nucleo richiedente. Le somme saranno erogate attraverso il rilascio di buoni alimentari cartacei (utilizzabili presso gli esercizi commerciali già convenzionati, che potete trovare sul sito web del Comune al seguente indirizzo <https://www.comune.foggia.it/servizi/buono-alimentare/>) dell'importo di 5,00 al giorno per ogni componente del nucleo familiare dichiarato in sede di presentazione dell'autocertificazione, elevabile ad 7,00 qualora nel nucleo familiare siano presenti minori e/o soggetti portatori di handicap certificato (come da Legge 104/92). Infine, ricordo che, come contemplato dalla modulistica predisposta dal Servizio Sociale e Prevenzione del Comune di Foggia, per poter beneficiare dei buoni di assistenza alimentare, i richiedenti dovranno avere residenza nel Comune di Foggia; i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, residenti nel territorio cittadino, dovranno essere in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità; è necessario trovarsi in una situazione di bisogno a causa dell'applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19. Ancora, possono beneficiare delle provvidenze i cittadini che hanno perso il lavoro e non ricevono alcun tipo di supporto per la disoccupazione; i soggetti che hanno un reddito mensile riferito al nucleo familiare non superiore ad 450,00 per i nuclei familiari composti da max 3 componenti, elevabile ad 650,00 per i nuclei familiari composti da 4 o più componenti; coloro che abbiano un patrimonio mobiliare liquido e spendibile sul c/c non superiore ad 5.000,00 inteso come complessivo del nucleo familiare, al 30.04.2020. Ovviamente, dall'accesso al beneficio sono esclusi tutti i nuclei beneficiari del contributo di solidarietà alimentare che hanno presentato la domanda nella prima edizione (regolamentata con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 30.03.2020).

[INS::INS] endsac
noinotizie2[audicentrale][vendesimasse]allegro italia

Puglia: maltempo, allerta per temporali stamattina e per vento l'intera giornata - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per temporali stamattina e per vento intera giornata Nella notte la pioggia ha riguardato soprattutto la zona garganica 21 Maggio 2020 IMG 20200519 175253 Dalla mezzanotte all'alba i 23,4 millimetri di Vico del Gargano hanno dato la misura di quanto le precipitazioni abbiano riguardato quella parte della Puglia. Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia due messaggi di allerta. Il primo, con validità dalle 8 di domani, 21 maggio, per sei ore. Si prevedono precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali: codice giallo, livello di attenzione, per intera regione. Il secondo, con validità dalla prossima mezzanotte per 24 ore. Si prevedono venti: da forti a burrasca nord-orientali sui rilievi della Puglia settentrionale; forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, sul resto del territorio. Rischio vento: codice giallo, livello di attenzione, per intera regione. [INS::INS] endsac noinotizie2 [audiocentrale] [vendesi-masse] allegro italia

Il Modello Campania è realtà, De Luca ha anticipato ogni misura. Ad Ariano un lavoro di avanguardia: il bilancio di Santaniello

Libera Pungente Benefica

[Redazione]

L'intervista La responsabile dell'Ufficio Protezione Civile regionale celebra il lavoro portato avanti nelle settimane del lockdown: La risposta sanitaria è stata straordinaria, cancellati i brutti ricordi del passato. Il nostro tessuto ospedaliero si è rinforzato ed è pronto per il futuro. Sulla Fase 2: Siamo al fianco dei commercianti, sia dal punto di vista tecnico che da quello socio-economico Tweet commenta Roberta Santaniello, responsabile dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Campania, la Fase 1, quella dell'emergenza sanitaria, è ormai alle spalle. Italia, e la Campania, sono in pieno "scongelo" dopo mesi di lockdown: non era scontato che il nostro territorio riuscisse a resistere all'assalto della pandemia Covid19... Il Modello Campania è realtà: la risposta sanitaria è stata straordinaria. I nostri medici, i nostri infermieri, i nostri operatori sanitari si sono impegnati, a 360 gradi, con passione e dedizione per combattere e sconfiggere il virus. Le nostre strutture sanitarie si sono dimostrate di primaria eccellenza. Il Cotugno è menzionato a livello internazionale nel campo dell'infettivologia, il Moscati, volendo restare in Irpinia, ha dimostrato di saper contenere una situazione sconosciuta. Questo lavoro straordinario si è coniugato con quello della Protezione Civile e della Regione Campania. Siamo orgogliosi di quanto fatto soprattutto perché è servito a cancellare i brutti ricordi che hanno accompagnato la Sanità campana in questi ultimi anni. Ci sono state critiche, e non solo, per i rapporti con la sanità privata. Così come per i ritardi accumulati... Chi ragiona di ritardi non sa che in un'emergenza improvvisa è impossibile fare calcoli preventivi e che conta, soprattutto, operatività. Ogni azione intrapresa o pianificata è figlia di una curva epidemiologica che, settimana dopo settimana, è salita vertiginosamente: il nostro unico obiettivo era quello di garantire il massimo della risposta qualora ci fossimo trovati davanti a numeri drammatici. Il Piano Ospedaliero messo a punto da Palazzo Santa Lucia, lo testimonia anche il Ministero della Salute, è ben ragionato e ben fatto: entro il prossimo autunno dovremo garantire un aumento dello 0.14% dei posti letto ogni 100mila abitanti e siamo già pronti a potenziare le nostre strutture. Anche gli ospedali modulari sono una nostra "vittoria", tant'è che sono stati inseriti nel Decreto Rilancio. La Campania è stata capace di anticipare ogni mossa e, come ha già detto il Governatore De Luca, siamo ben lieti di non aver fatto compagnia al virus. Sono state ampliate le strutture sanitarie e ne sono nate di nuove: saranno utilizzati per emergenze future o in altri ambiti. Sullo screening della popolazione ad Ariano Irpino? Ariano Irpino è stato, purtroppo, il simbolo dell'emergenza Covid19 in Campania, ma attenzione che la Regione ha riservato al Tricolle è sotto gli occhi di tutti. Sono stati effettuati test a buona parte della popolazione residente: la Regione Campania ha intenzione di scovare i motivi per i quali il virus è riuscito ad insediarsi in città e perché, seppur con qualche ceppo isolato, questo continua ad emergere. È qualcosa che ha consentito al Covid19 di camminare tra la popolazione di Ariano Irpino: lo capiremo presto, quando saranno stati analizzati tutti i test. Anche questa metodologia potrà rappresentare un'avanguardia nella lotta al virus. Come sta continuando il lavoro della Task Force regionale? Seguiamo sempre e comunque l'evoluzione dei numeri. Aggiorniamo i bollettini quotidianamente, monitoriamo la curva dei contagi: la pandemia non è finita ed il pericolo non è scongiurato. Ma se oggi siamo in Fase 2, questo è grazie alla risposta positiva arrivata dai cittadini relativamente alle misure di contenimento. Abbiamo anche lavorato al "nuovo capodanno", quello del 18 maggio: in queste settimane ci sono stati moltissimi incontri con i rappresentanti delle categorie produttive, dello sport, del commercio, dell'estetica. Tutto questo lavoro si sta concretizzando nei protocolli di sicurezza che stiamo mettendo nero su bianco per lo svolgimento delle attività e per offerta dei servizi all'utenza. Ascoltiamo le difficoltà degli esercenti che, purtroppo, vivranno stagioni diverse rispetto al passato: lo abbiamo fatto con sguardo tecnico ma anche tenendo presente la politica socio-economica di

Palazzo Santa Lucia che ha messo sul tavolo un piano da un miliardo di euro. La Protezione Civile Nazionale ha vissuto qualche passaggio a vuoto durante l'inizio dell'emergenza, in Campania si è distinta in molti frangenti: come uscite da questa prima fase emergenziale? Questa prova del fuoco ha confermato la Protezione Civile campana come un'eccellenza del territorio. Tra un po' cominceranno le nostre attività per la prevenzione degli incendi boschivi, ma restiamo con un occhio vigile alla pandemia. Il nostro sistema funziona: la prova è nella distribuzione delle 6 milioni di mascherine ai campani. Una sfida vinta dai volontari, ovvero dal vero motore di una macchina che abbiamo onore di coordinare. La Protezione Civile campana, comunque, viene fuori più matura e rafforzata da queste settimane terribili. Grazie Santaniello. A lei. Tweet commenta

Coronavirus in Italia. Il nuovo bollettino della Protezione Civile: calano le persone ricoverate

[Redazione]

Coronavirus in Italia. Il nuovo bollettino della Protezione Civile: calano le persone ricoverate. Secondo quanto riportato dal sito di Repubblica, i dati del nuovo bollettino della Protezione Civile riportano un calo delle persone ricoverate. In terapia intensiva si trovano oggi 676 persone, 40 meno di ieri. Sono ancora ricoverate con sintomi 9624 persone, 367 meno di ieri. Isolamento domiciliare 52452 persone (-1970 rispetto a ieri). Nelle ultime ventiquattrore sono morte 161 persone (ieri le vittime erano state 162), arrivando a un totale di decessi 32330. I guariti raggiungono quota 132282, per un aumento in 24 ore di 2881 unità (ieri erano state dichiarate guarite 2075 persone). Il calo dei malati (ovvero le persone attualmente positive) è stato pari a 2377 unità (ieri erano stati 1424) mentre i nuovi contagi rilevati nelle ultime 24 ore sono stati 665 (ieri 813). Questi due dati vanno sempre analizzati considerando il fatto che sono strettamente collegati al numero di tamponi fatti. Oggi sono stati fatti 67195 tamponi (ieri 63158). Il rapporto tra tamponi fatti e casi individuati è di 1 malato ogni 101 tamponi fatti, il 1%. Negli ultimi giorni questo valore è stato in media del 1,2%. Il numero totale di persone che hanno contratto il virus dall'inizio dell'epidemia è 227364. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26671 in Lombardia, 9151 in Piemonte, 5098 in Emilia Romagna, 3532 in Veneto, 2117 in Toscana, 2178 in Liguria, 3786 nel Lazio, 1974 nelle Marche, 1442 in Campania, 1902 in Puglia, 126 nella provincia di Trento, 1523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1317 in Abruzzo, 272 nella provincia di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise, 73 in Basilicata. Più informazioni su ItaliaAccedi tramite Facebook

Cava de` Tirreni. Graduatoria Bonus Fitti e allocazione delle Unità di continuità assistenziale. I particolari

[Redazione]

Due importanti comunicazioni da parte del Sindaco di Cava de Tirreni, Vincenzo Servalli. Sul fronte logistico, il Sindaco, intesa con il direttore del Distretto Sanitario 63 Cava de Tirreni-Costa Amalfi, Pio Vecchione, e con il vice sindaco con delega alle Politiche per la Tutela della Salute, Armando Lamberti, ha deciso di allocare le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) in una apposita tendostruttura della Protezione Civile, presso area parcheggio di via Gramsci. Le Usca sono locali a disposizione dei medici chiamati ad assistere a domicilio i pazienti risultati positivi al Covid-19 e che non hanno bisogno di un ricovero. Per quanto riguarda i Bonus Fitti 2019, che sono stati richiesti dai cittadini tramite procedura online direttamente sulla piattaforma bandofitti.regione.campania.it/ con scadenza 15 maggio 2020, sono stati pubblicati con Decreto Dirigenziale n.54 del 19.05.2020 sul sito www.territorio.regione.campania.it e le domande relative alle città con oltre 50 mila abitanti e quindi anche di Cava de Tirreni sono inserite nell'allegato 2. Più informazioni su bonus fitti usca sindaco Vincenzo Servalli Cava de Tirreni [Accedi tramite Facebook](#)

Regione Campania, prorogata l'allerta meteo gialla fino a domani mattina

[Redazione]

E in vigore sull'intero territorio regionale fino alle 23.59 un'allerta meteo di colore Giallo per piogge e temporali. Si prevedono ancora su tutte le zone precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale con possibili raffiche di vento nei temporali con fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Dalle 23.59 di oggi e fino alle 9 di domani mattina la criticità meteo permarrà ancora sulle seguenti zone: 4 (Alta Irpinia e Sannio), 5 (Tuscolano e Alto Sele), 7 (Tanagro). La Protezione civile della Regione Campania ha infatti emanato un proroga dell'allerta meteo per precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio e temporale. Con conseguente dissesto idrogeologico da temporali. Si prevede anche vento con possibili raffiche nei temporali. Fino alle 23.59 allerta Gialla riguarda l'intero territorio regionale. Dalle 23.59 odierne fino alle 9 di domani mattina le sole zone 4, 5, 7. Tra i principali scenari di evento connessi a fenomeni temporaleschi caratterizzati ancora da incertezza previsionale e rapidità di evoluzione vengono segnalati ancora possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e caduta di rami o alberi; Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al possibile dissesto idrogeologico che rispetto alle sollecitazioni dei venti e del mare. Leggi anche Regione Campania, allerta meteo gialla della Protezione Civile: temporali in arrivo. Più informazioni su allerta meteo maltempo protezione civile temporale Campania Costiera Amalfitana Napoli e Provincia Penisola Sorrentina Salerno e Provincia. Accedi tramite Facebook

Coronavirus: 227.364 contagiati, 665 più di ieri

[Redazione]

Prosegue emergenza coronavirus in Italia. I numeri nel bollettino Dipartimento della Protezione Civile. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 20 maggio Coronavirus in Italia: la tendenza resta positiva anche a fase 2 ormai avviata e consolidata. Le buone notizie arrivano dalla Lombardia, con la Regione che comunica oltre ottocento guariti e solo otto nuovi casi nella città di Milano. Di seguito il bollettino del 20 maggio. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 20 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 227.364, con un incremento rispetto a ieri di 665 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 62.752, con una decrescita di 2.377 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 676 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 40 pazienti rispetto a ieri. 9.624 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 367 pazienti rispetto a ieri. 52.452 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 161 e portano il totale a 32.330. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 132.282, con un incremento di 2.881 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 26.671 in Lombardia, 9.151 in Piemonte, 5.098 in Emilia-Romagna, 3.532 in Veneto, 2.117 in Toscana, 2.178 in Liguria, 3.786 nel Lazio, 1.974 nelle Marche, 1.442 in Campania, 1.902 in Puglia, 126 nella Provincia autonoma di Trento, 1.523 in Sicilia, 596 in Friuli Venezia Giulia, 1.317 in Abruzzo, 272 nella Provincia autonoma di Bolzano, 66 in Umbria, 331 in Sardegna, 46 in Valle Aosta, 353 in Calabria, 198 in Molise e 73 in Basilicata.

Maltempo in Puglia, allerta gialla per il pomeriggio. Possibili temporali e grandinate

[Redazione]

DiRedazione-20 Maggio 2020[maltempo_puglia]Pioggia, probabilmente anche di forte intensità, e non vengono escluse nemmeno grandinate sulla Puglia nel pomeriggio di oggi. Dopo una mattinata almeno parzialmente soleggiata nel pomeriggio le condizioni meteorologiche peggioreranno. Lo dicono dalla Protezione Civile regionale, lanciando per le prossime ore una allerta meteo gialla per tutta la Regione. Il meteo, infatti, prevede precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori occidentali della Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone della Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; isolate sul resto, con quantitativi cumulati deboli. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Argomenti di tendenza coronavirus regionali 2020 ILVA Regione Puglia Lecce calcio Telegram Puglia In Per seguire in tempo reale tutte le news iscriviti gratuitamente al nostro canale Telegram [CLICCA QUI](#)

Coronavirus in Puglia, l'aggiornamento del 20 maggio. 5 decessi e 13 nuovi contagi

[Redazione]

DiRedazione-20 Maggio 2020[coronavirus_vaccino-696x418]Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi mercoledì 20 maggio 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.061 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono risultati positivi 13 casi, così suddivisi: 1 nella provincia di Bari; 2 nella provincia di Bat; 6 nella provincia di Brindisi; 2 nella provincia di Foggia; 0 nella provincia di Lecce; 1 nella provincia di Taranto; Per 1 caso è in corso attribuzione della relativa provincia di appartenenza. Sono stati registrati 5 decessi: 1 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Brindisi, 2 in provincia di Lecce. **CONFRONTA CON I DATI DEL 19 MAGGIO** 2.027 i pazienti guariti. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 95.895 test, 1.902 sono i casi attualmente positivi. Mentre, in totale sono 2.027 i pazienti guariti. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.407 così divisi: 1.443 nella provincia di Bari; 383 nella provincia di Bat; 635 nella provincia di Brindisi; 1.131 nella provincia di Foggia; 509 nella provincia di Lecce; 276 nella provincia di Taranto; 28 attribuiti a residenti fuori regione; 2 per i quali è in corso attribuzione della relativa provincia. 2 casi appartenenti a residenti fuori regione sono stati eliminati dal database. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. **LEGGI IL BOLLETTINO REGIONALE COMPLETO DEL 20 MAGGIO** **CONSULTA I DATI UFFICIALI DELLA PROTEZIONE CIVILE** (Regione per regione, provincia per provincia) Argomenti di tendenza coronavirus regionali 2020 **ILVA Regione Puglia Lecce calcio Telegram Puglia** In Per seguire in tempo reale tutte le news iscriviti gratuitamente al nostro canale Telegram **CLICCA QUI**

Coronavirus. In Calabria 1.156 casi positivi (+3 rispetto a ieri) [IL BOLLETTINO]*Coronavirus. In Calabria 1.156 casi positivi (+3 rispetto a ieri) [IL BOLLETTINO]**[Redazione Reggiotv]*

ATTUALITA' Con il decesso di quest'oggi, salgono a 18 i morti a Reggio Calabria Coronavirus. In Calabria 1.156 casi positivi (+3 rispetto a ieri) IL BOLLETTINO In Calabria ad oggi sono stati effettuati 56.209 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.156 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 55.053. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 36 in reparto; 1 in rianimazione; 24 in isolamento domiciliare; 122 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 5 in reparto; 187 in isolamento domiciliare; 242 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 6 in reparto; 52 in isolamento domiciliare; 198 guariti; 18 deceduti.- Crotone: 2 in reparto; 14 in isolamento domiciliare; 95 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 26 in isolamento domiciliare; 50 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Presso il laboratorio del GOM di Reggio Calabria è in corso la verifica di tre tamponi di esito dubbio, in attesa di conferma; i pazienti attualmente sono in isolamento domiciliare cautelativo. L'esito definitivo verrà riportato sul report di domani. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 10.427 così distribuiti:- Cosenza: 2.137- Crotone: 2.715- Catanzaro: 2.551- Vibo Valentia: 521- Reggio Calabria: 2.503. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +280; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +129 per un totale di 409. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

20-05-2020 16:58 Condividi NOTIZIE CORRELATE 20-05-2020 - ATTUALITA' E' ufficiale, Italo Treno approda in Calabria VIDEO Si potrà arrivare fino a Reggio Calabria senza cambi, garantendo collegamenti diretti dalle maggiori città italiane 20-05-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria. Sportello dell'immigrazione "all'aperto" presso la Villa Comunale per la consegna dei permessi di soggiorno Graduale ripresa delle attività 20-05-2020 - ATTUALITA' Dal 25 Maggio riprenderanno le attività di front office degli Uffici di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Reggio Calabria L'accesso agli utenti sarà consentito presso gli sportelli della Questura solo previo appuntamento telefonico 20-05-2020 - ATTUALITA' Emergenza Coronavirus. Sostegno della Cei alle famiglie e alle parrocchie Ogni parrocchia dovrà richiedere il contributo entro il prossimo 29 maggio 20-05-2020 - ATTUALITA' Migranti: tre milioni e mezzo per fronteggiare l'emergenza abitativa, incontro in Prefettura a Reggio In preinformazione il bando della Regione

Pozzuoli: Venerdì 22 maggio è convocato, a porte chiuse, il Consiglio comunale

[Redazione]

Il Venerdì 22 maggio 2020, alle ore 16 (in seconda convocazione sabato 23 maggio alle ore 10:30), nell'aula consiliare "Nino Gentile" di via Tito Livio al Rione Toiano, si riunirà, in seduta straordinaria e urgente e a porte chiuse per l'emergenza covid, il Consiglio comunale di Pozzuoli. All'ordine del giorno: P.O. FESR Campania 2014/2020 Asse per lo sviluppo urbano città di Pozzuoli - Definizione del Programma Integrato Città sostenibile (P.I.C.S.) - Approvazione DOS ed elenco delle opere. Proposta al Consiglio: Delibera di G.C.n. 46 del 15/05/2020; Trasferimento sperimentale del mercato non alimentare in sede fissa: indirizzi per approvazione del trasferimento definitivo in Consiglio Comunale; Piano di evacuazione del Comune di Pozzuoli ricadente nella Zona Rossa del Piano Nazionale di protezione Civile Campi flegrei ed il rischio Vulcanico Approvazione della proposta di Piano; Approvazione aggiornamento biennale 2018/2019 schema regolatorio 2016/2019 del Servizio Acquedotto e Fognature del Comune di Pozzuoli; Approvazione Nuovo regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti sociali; una serie di riconoscimenti di debiti fuori bilancio e due interrogazioni ai sensi dell'art. 36 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale sui seguenti argomenti: peggioramento della qualità del mare a Pozzuoli e colonnine per il monitoraggio dell'area-Licola. Ti è piaciuto l'articolo? Vuoi scriverne uno anche tu?

21/05/2020 07:37:49 - Coronavirus: meno di un caso ogni 100 tamponi, è il dato più basso*[Redazione]*

Mai così bassa la percentuale dei positivi sui tamponi effettuati: con 665 nuovi contagi su 67.195 test effettuati nelle ultime 24 ore si tratta dello 0,98%. Meno di un infettato dal coronavirus ogni 100 tamponi, insomma. Se si escludono i casi di tamponi ripetuti, oltre il 40% del totale, e si valutano solo i nuovi casi testati, la percentuale sale all'1,7%, comunque su livelli minimi (il 26 aprile era al 9,6%). Otto regioni non hanno fatto registrare vittime per il coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in base ai dati della Protezione civile. Si tratta di Trentino Alto Adige, Sicilia, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Basilicata e Molise. Sono 161 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. In totale i morti salgono così a 32.330. Ieri l'aumento era stato di 162 vittime. Sono 227.364 i contagiati totali per il coronavirus in Italia, 665 più di ieri. Di questi 85.775 in Lombardia, che ne fa registrare 294 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. Ieri l'incremento nazionale era stato di 813. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Quattro regioni e una provincia autonoma non fanno registrare nuovi casi: Umbria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Provincia autonoma di Bolzano. Sono 62.752 i malati di coronavirus in Italia, 2.377 meno di ieri, quando il calo era stato di 1.424. Sono saliti a 132.282 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 2.881. Martedì l'aumento era stato di 2.075. In Italia il numero di persone sottoposte ad almeno un tampone per il Covid-19 ha superato i due milioni, in base ai dati della Protezione civile. [INS::INS] Sono esattamente 2.038.216, a fronte di oltre 3 milioni e centomila test effettuati, almeno un terzo dei quali sono quindi tamponi ripetuti sulla stessa persona. È tornato a calare il numero dei positivi in Lombardia: i nuovi casi sono 294, per un totale di 85.775 in regione, con 11.508 tamponi. Ieri i nuovi positivi erano stati 462 con 14.918 tamponi. Continua a diminuire il numero dei ricoverati in terapia intensiva (231, -13) e negli altri reparti (4.281, -145). I morti sono in totale 15.662, con 65 nuovi decessi, mentre ieri erano stati 54 (rpt, 54). Sono i dati resi noti da Regione Lombardia. Dall'inizio dell'epidemia in Emilia-Romagna si sono registrati 27.364 casi di positività, 50 in più rispetto a ieri, a fronte di 6.162 tamponi effettuati, che raggiungono così complessivamente quota 274.362. Sono 11 invece i nuovi decessi, che portano il totale a 4.008. I dati, aggiornati alle 12, sono stati diffusi dalla Regione. Le nuove guarigioni oggi sono 271 (18.258 in totale), mentre continuano a calare i casi attivi, e cioè il numero di malati effettivi che a oggi sono scesi a 5.098 (-232 rispetto a ieri). Le persone in isolamento a casa sono complessivamente 4.376, 185 in meno. I pazienti in terapia intensiva sono 96 (-3). Diminuiscono anche quelli ricoverati negli altri reparti Covid (-44). I nuovi decessi riguardano 1 residente nella provincia di Piacenza, 2 in quella di Parma, 1 in quella di Reggio Emilia, 1 in quella di Modena, 2 in quella di Bologna (nessuno nell'Emilia), 1 in quella di Ferrara, 1 in quella di Forlì-Cesena (nel Forlivese), 2 in quella di Rimini. Nessun decesso tra i residenti nella provincia di Ravenna e da fuori Regione. Coronavirus: meno di un caso ogni 100 tamponi, è il dato più basso Condividi Facebook Twitter giovedì 21 maggio 2020 - 07:37 |

Coronavirus, il bollettino delle 18: continua il decremento dei positivi, quasi 3.000 guariti

La Protezione Civile ha fornito i dati riguardanti l'evoluzione dell'emergenza Coronavirus in Italia

[Redazione]

La Protezione Civile ha fornito i dati riguardanti l'evoluzione dell'emergenza Coronavirus in Italia: il totale dei malati di Covid-19 attuali è di 62.752 con un decremento di -2.377. Il totale dei guariti sale a 132.282 con un incremento di +2.881 rispetto a ieri. Il numero totale delle vittime è 32.330, con un incremento di +161 nelle ultime 24 ore. I tamponi effettuati sono 3.171.719 con un incremento di +67.195. Il totale dei casi è 227.364, con un incremento di +665 nuovi casi.

Attualmente positivi: 62.752
Deceduti: 32.330 (+161, +0,5%)
Dimessi/Guariti: 132.282 (+2.881, +2,2%)
Ricoverati in Terapia Intensiva: 676 (-40, -5,6%)
Tamponi: 3.171.719 (+67.195)
Totale casi: 227.364 (+665, +0,3%)